



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

P.zza S. Pietro, 4 - 51100 Pistoia Tel.: 0573 364708 - 975029 Fax: 0573 307141

Dirigente: Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

ESAME DI STATO 2015 - 2016

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

D.P.R. 23 luglio 1998 n°323 - Regolamento dell'Esame di Stato

CLASSE 5 A

INDIRIZZO: DESIGN TESSUTO/ DESIGN METALLI, OREFICERIA, CORALLO

Documento elaborato nell'ambito del consiglio di classe tenuto in data

11 MAGGIO 2016

<b>Indice</b>	<b>Pagina</b>
1. Foglio firme Consiglio di Classe	3
2. Quadro orario disciplinare della classe 5A	4
3. Presentazione della scuola	5
4. Presentazione dell'indirizzo di Design	5
5. Presentazione della classe 5A	5-7
6. Continuità didattica nel triennio	8-9
7. Attività integrative e progetti dell'ultimo triennio	9-12
8. Metodologia CLIL attuata	12
9. Simulazione prove Esami di Stato: tipologie ed esiti	12-13
10. Verifiche e valutazione	13
11. Allegati:	
o Allegato A: estratto del verbale del Consiglio di Classe	
o Allegato B: parte disciplinare singole discipline	
o Allegato C: curricula studenti (depositati in segreteria didattica)	
o Allegato D: testi simulazioni prove esame di Stato	
o Allegato E: parametri collegiali per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi	
o Allegato F: protocolli riservati alunni DVA e DSA (depositati in segreteria didattica)	
o Allegato G: griglie di valutazione	

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

DISCIPLINE	DOCENTI	FIRME
Lingua Lett. Italiana e Storia	Orsini Cristina	*Cristina Orsini
Matematica e Fisica	Taraschi Bernardetta	*Bernardetta Taraschi
Lingua e cultura inglese	Caiazza Palma	*Palma Caiazza
Storia dell'Arte	Ballerini Paola	*Paola Ballerini
Filosofia	Furnari Dario	*Dario Furnari
Dis. Prog. Des. Tessuto	Gai Paolo	*Paolo Gai
Dis. Prog. Des. Met., Oref., Cor.	Cappellini Giampaolo	*Giampaolo Cappellini
Lab. Des. Tessuto	Baldacci Maria	*Maria Baldacci
Lab. Des. Met., Oref., Corallo	Ghetti Fabio	*Fabio Ghetti
Scienze Motorie e Sportive	Taddei Massimo	*Massimo Taddei
Religione	Moncini Chiara	*Chiara Moncini
Sostegno	Costa Donatella	*Donatella Costa
Sostegno	Liparulo Simone	*Simone Liparulo
Sostegno	Sgro Vincenzino	*Vincenzino Sgro
Sostegno	Alacqua Lorenzo	*Lorenzo Alacqua

Pistoia, 15 Maggio 2016

La Coordinatrice di classe

\* Prof.ssa Palma Caiazza

La Dirigente scolastica

\* Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

Il presente documento, elaborato in ottemperanza al nuovo regolamento dell'Esame di Stato, è pubblicato sul sito del Liceo.

## INDIRIZZO SPECIFICO

Corso di Design del Liceo Artistico - sezione di Tessuto e Moda/ Metalli, Oreficeria, Corallo

## QUADRO ORARIO DISCIPLINARE

Ore settimanali relative all'ultimo anno di corso

Insegnamenti generali area di base (comuni a tutte le sezioni)

Materia	ore
Lingua e Lett. Italiana	4
Storia	2
Lingua e Cult. Inglese	3
Filosofia	2
Storia dell'Arte	3
Matematica	2
Fisica	2
Scienze motorie e sportive	2
Religione cattolica o attività alternativa	1

Insegnamenti area di indirizzo (specifica per ogni sezione)

Materia	ore
Progettazione Design Moda e Tessuto/ Met. Oref. Corallo	6
Laboratorio Des. Moda e tessuto/ Met. Oref. Corallo	8

## **Presentazione della scuola**

Il Liceo Artistico “Policarpo Petrocchi” è una scuola che può vantare importanti tradizioni nel panorama scolastico pistoiense, con gli anni è diventata una realtà culturale e artistica di riferimento nel contesto territoriale della provincia di Pistoia e delle zone limitrofe; la sua storia è a testimonianza del continuo e costante impegno di “officina” formativa di giovani talenti e di valido contributo alla crescita qualitativa dell’imprenditorialità locale, con la quale ha da sempre privilegiato un rapporto di diretto contatto e collaborazione.

Il Liceo Artistico si articola nei seguenti indirizzi:

- Arti figurative
- Architettura e Ambiente
- Audiovisivo e Multimediale
- Design (design del tessuto e della moda, design dei metalli e disegno industriale)
- Grafica

***Le alunne della classe 5 A appartengono all'indirizzo di Design.***

### ***Presentazione dell'indirizzo di Design***

L'indirizzo di Design include, nella scuola, le tre sezioni storiche di Design del Tessuto e della moda, Design dei metalli, oreficeria e corallo, disegno industriale. Fornisce, oltre che una preparazione liceale sulle materie di cultura generale, adeguate conoscenze storiche delle linee di sviluppo e delle varie strategie espressive negli ambiti del design e delle arti applicate. Permette di apprendere gli elementi costitutivi dei codici dei linguaggi grafici, progettuali, con una progettualità tesa alla risoluzione del rapporto progetto-funzione-contesto, forma, materiale e produzione. Insegna le tecniche e le tecnologie per la definizione della proposta progettuale, per la sua elaborazione grafica tradizionale e/o con tecnologie informatiche (2D, 3D), per la realizzazione del prototipo, fornendo agli studenti un adeguato e coerente presupposto per consentire loro di sviluppare compiutamente le doti di creatività, con una specifica acquisizione delle tecnologie e delle tecniche tessili ed orafe.

**Durata del corso:** La durata del corso è di **5 anni**.

**Titolo rilasciato:** **DIPLOMA DI LICEO ARTISTICO** indirizzo DESIGN.

### ***Presentazione della classe 5 A***

La classe si presenta composta di 16 alunne delle quali una diversamente abile con un P.E.I., in ottemperanza del quale segue un percorso didattico differenziato, e tre con P.D.P. Per tutte le suddette alunne, si rimanda al protocollo riservato depositato in segreteria didattica. Per le allieve DSA, inoltre, si richiede la possibilità di ricevere il testo della prima e della seconda prova d’esame in formato speciale, ossia carattere Word agevolato.

Le alunne hanno una provenienza eterogenea: un gruppo piuttosto numeroso proviene da Pistoia, un altro altrettanto consistente dalla Valdinievole, due studentesse da Prato, una da Agliana ed una da Carmignano.

La classe, poco numerosa, si caratterizza per la correttezza, per la disponibilità al dialogo educativo e per la qualità delle relazioni interpersonali, fondate sulla serietà e sulla collaborazione, sia tra compagne sia con i diversi docenti. Nonostante le allieve siano, infatti, divise in due sezioni diverse del corso di Design, sono state in grado di creare un clima sereno ed un’estrema coesione tra personalità diverse. Ciò ha fatto sì che anche le alunne inserite nel gruppo classe, lo scorso anno e quello attuale, siano riuscite ad integrarsi con facilità.

A tutte loro va riconosciuta una forte evoluzione nel percorso formativo che le ha portate a conseguire un discreto livello di autonomia nelle diverse discipline e l’acquisizione di un proprio metodo di studio. L’impegno e l’interesse nei confronti delle attività scolastiche non sono stati, però, costanti da parte di tutte le alunne e ciò ha determinato esiti differenti. Per alcune allieve, in

particolare, sono emerse fragilità, anche di carattere emotivo, che hanno determinato un rallentamento nell'esecuzione del lavoro e, soprattutto, nella rielaborazione domestica dei contenuti disciplinari proposti. Tali problematiche sono state, però, sempre affrontate con serietà e diligenza da tutte e, in buona parte, superate, anche se permangono alcune difficoltà.

Il consiglio di classe non ha subito, nel corso del triennio, grosse variazioni ad eccezione di Filosofia, il cui insegnante è cambiato ogni anno e di Italiano e Storia, con un'insegnante diversa nel corso dell'ultimo anno. Le alunne, tuttavia, dopo un'iniziale e inevitabile fase di adattamento, hanno saputo gestire il cambiamento con grande maturità.

In generale, il consiglio di classe rileva che le alunne sono riuscite a raggiungere un profilo culturale e professionale discreto, e in alcuni casi buono, anche se si notano deboli lacune nel linguaggio specifico di qualche disciplina. Nel complesso, i risultati raggiunti sono pienamente sufficienti nell'area di base e più che buoni per le materie di indirizzo, nelle quali le allieve mostrano adeguate capacità progettuali e laboratoriali, sia grafiche che esecutive.

Le studentesse della V A sono divise in due sezioni di Design:

- 1. Design del tessuto**
- 2. Design dei metalli, oreficeria e del corallo**

Le alunne della V A che seguono l'indirizzo di Design del tessuto e della moda sono:

1. Buralli Samantha
2. Chindamo Chiara
3. Clamori Chiara
4. Colombi Giulia
5. Frosini Francesca
6. Paccosi Noemi
7. Pacini Francesca
8. Regina Francesca
9. Sforzi Valentina
10. Vernacchio Sara
11. Vitti Monica

Le alunne della V A che seguono l'indirizzo di Design dei metalli, oreficeria e corallo sono:

1. Bellandi Micol
2. Carlesi Luisa
3. Ceccarelli Sara
4. Galigani Veronica
5. Marullo Sara

L'elenco completo delle studentesse che si presenteranno all'esame è il seguente:

1. Bellandi Micol
2. Buralli Samantha

3. Carlesi Luisa
4. Ceccarelli Sara
5. Chindamo Chiara
6. Clamori Chiara
7. Colombi Giulia
8. Frosini Francesca
9. Galigani Veronica
10. Marullo Sara
11. Paccosi Noemi
12. Pacini Francesca
13. Regina Francesca
14. Sforzi Valentina
15. Vernacchio Sara
16. Vitti Monica

## CONTINUITÀ DIDATTICA NEL TRIENNIO

**Consiglio di classe 2013-2014**

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Bartolini Francesca
Storia dell'Arte	Ballerini Paola
Lingua e Cultura Inglese	Caiazza Palma
Chimica	Fiorentino Antonio
Matematica e Fisica	Taraschi Bernardetta
Filosofia	Zamponi Andrea
Dis. Prog. Des. Tess.	Gai Paolo – Cherubini Tiziano
Dis. Prog. Des. Met.	Raiser Enrico
Lab. Des. Tess.	Mazzocco Mariagiovanna
Lab. Des. Met.	Ghetti Fabio
Scienze Motorie e Sportive	Taddei Massimo
Religione	Giacalone Rosalba

**Consiglio di classe 2014-2015**

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Bartolini Francesca
Storia dell'Arte	Ballerini Paola
Lingua e Cultura Inglese	Caiazza Palma
Chimica	Borselli Angela, Fiorentino Antonio/Fabio Marilena
Matematica e Fisica	Taraschi Bernardetta
Filosofia	Tecleme Terenzio
Dis. Prog. Des. Tess.	Gai Paolo
Dis. Prog. Des. Met.	Cappellini Giampaolo
Lab. Des. Tess.	Baldacci Maria
Lab. Des. Met.	Ghetti Fabio
Scienze Motorie e Sportive	Taddei Massimo
Religione	Moncini Chiara

**Consiglio di classe 2015-2016**

Disciplina	Docente
Lingua e Letteratura Italiana, Storia	Orsini Cristina
Storia dell'Arte	Ballerini Paola
Lingua e Cultura Inglese	Caiazza Palma
Matematica e Fisica	Taraschi Bernardetta
Filosofia	Furnari Dario
Dis. Prog. Des. Tess.	Gai Paolo
Dis. Prog. Des. Met.	Cappellini Giampaolo
Lab. Des. Tess.	Baldacci Maria
Lab. Des. Met.	Ghetti Fabio
Scienze Motorie e Sportive	Taddei Massimo
Religione	Moncini Chiara
Sostegno	Alacqua Lorenzo, Costa Donatella, Liparulo Simone, Sgrò Vincenzino

***Attività integrative e progetti svolti nell'arco del triennio***

Attività integrative e progetti effettuati **dal gruppo classe della V A Design dei Metalli, Oreficeria e Corallo nel triennio** con i professori Ghetti Fabio, Raiser Enrico e Cappellini Giampaolo:

Nel corso del III° anno (2013-2014):

1. Partecipazione al progetto per l'ideazione e la realizzazione di una spilla per l'associazione Soroptimist International.
2. Le alunne hanno partecipato al progetto "4 Stagioni/ Wearable", conclusosi con la realizzazione di gioielli che sono stati poi mostrati nel corso di una sfilata durante l'evento di fine anno a scuola.
3. Stage in aziende del settore.

Nel corso del IV° anno (2014-2015):

1. Le allieve hanno visitato la Fiera Internazionale VicenzaOro a Vicenza.
2. Partecipazione con progetti e modelli all'evento di fine anno.

Nel corso del V° anno (2015-2016):

1. Realizzazione di un'opera (pendente, scatola delle memorie, mini sculture), a tema "Il respiro dello Spazio", per l'attribuzione della Borsa di Studio Sergio Beragnoli.  
**L'alunna Ceccarelli Sara ha vinto il secondo premio del concorso: una borsa di studio dell'importo di 200€**
2. Realizzazione di una formella tecnica del traforo per l'installazione "Stra-Volti" nell'ambito di "Petrocchi 50", evento di fine anno che ripercorre i primi cinquanta anni della scuola.

3. Attività di orientamento in uscita:

- L'alunna Bellandi Micol ha partecipato, presso il Liceo Artistico di Porta Romana in Firenze, ad un incontro informativo sui corsi di perfezionamento post diploma per il Design dell'oreficeria.
- L'alunna Ceccarelli Sara ha partecipato ad un incontro informativo presso la facoltà di Architettura dell'Università di Firenze.

Attività integrative e progetti effettuati **dal gruppo classe della V A Design del tessuto nel triennio** con i professori Mariagiovanna Mazzocco, Baldacci Maria e Gai Paolo:

Nel corso del III° anno (2013-2014):

1. Partecipazione al concorso "Imbastire un sogno, cucire un'idea" indetto dalla Camera di Commercio di Prato.
2. Costituzione della cooperativa didattica "Back to vintage jeans", il cui scopo è quello di creare manufatti tessili (accessori e abbigliamento) attraverso l'utilizzo di vecchi capi in jeans. Di questa cooperativa è stato redatto lo statuto alla presenza del direttore della ViBanca. È stato anche aperto un conto corrente bancario ancora in essere.
3. Progetto "4 Stagioni/ Wearable", conclusosi con la realizzazione di abiti che sono stati poi mostrati nel corso di una sfilata durante l'evento di fine anno a scuola.
4. Stage in aziende del settore tessile e della manifattura artigianale.

Nel corso del IV° anno (2014-2015):

1. Partecipazione delle alunne Regina Francesca e Vitti Monica alla fiera internazionale di Parigi Premiere Vision (Febbraio e Settembre 2015).
2. Realizzazione di gadget natalizi con studio preliminare, nell'ambito della cooperativa didattica "Back to vintage jeans".
3. Visita al Museo del Costume di Prato.
4. Sfilata, durante l'evento di fine anno a scuola, sul tema "Cinema" – genere horror. Il titolo che ha ispirato le alunne per la realizzazione dei loro costumi è stato "Saw – L'enigmista".

Nel corso del V° anno (2015-2016):

1. Progetto relativo all'evento di fine anno sul tema "Petrocchi 50" - i primi cinquanta anni della scuola, consistente nell'elaborazione al computer e successiva stampa serigrafica su tela di cotone di immagini relative ai ritratti degli studenti dal titolo "Ritratto Pop".
2. Visita al Museo del Tessuto e del Costume al Palazzo Mocenigo di Venezia.
3. Attività di orientamento in uscita:
  - Incontro informativo presso l'istituto internazionale di fashion Design e Marketing POLIMODA di Firenze al quale hanno partecipato le alunne Buralli Samantha, Colombi Giulia e Paccosi Noemi.
  - Incontro informativo presso la Libera Accademia di Belle Arti (LABA) di Firenze al quale hanno partecipato le alunne Clamori Chiara e Colombi Giulia.

**L'intera classe** ha partecipato nel III° anno (2013-2014) alle seguenti attività:

1. Mostra di Filippo Lippi a Prato.

2. Visita al Museo dell'Opera del Duomo a Firenze.
3. Itinerario brunelleschiano a Firenze.
4. Conferenza su Bosone di Higgs al teatro Manzoni di Pistoia.
5. Visione dello spettacolo "Re Lear" presso il teatro Manzoni di Pistoia.

Nel IV° anno (2014-2015):

1. Visita alla Galleria Palatina di palazzo Pitti e il Museo degli Argenti.
2. Visita al Palazzo Pitti a Firenze.
3. Visita alla mostra a palazzo Strozzi su Potere e Pathos.
4. Visita alla Galleria di Arte Moderna e Contemporanea (GAMC) di Viareggio.
5. Visione del film Turner presso il cinema Globo di Pistoia.
6. Giornata della Memoria presso il teatro Bolognini di Pistoia.
7. Progetto 'Quotidiano in classe'.
8. 'Incontro con Autore: Affinati' alla Biblioteca San Giorgio di Pistoia.

Nel V° anno (2015-2016):

1. Visita alla Galleria d'arte Moderna a Palazzo Pitti e alle mostre "Bellezza Divina, tra Van Gogh, Chagall e Fontana" e "Da Kandinsky a Pollock. La grande arte dei Guggenheim" a Palazzo Strozzi.
2. Visita alla Biennale di Venezia.
3. Visita alla mostra di Gerardo Paoletti alla Biblioteca delle Oblate a Firenze nell'ambito del progetto "La mafia siamo noi".
4. Visione dello spettacolo teatrale "War Now!" al teatro Bolognini di Pistoia
5. Visione dello spettacolo teatrale in lingua inglese "Pride and Prejudice" al teatro Puccini di Firenze.
6. Attività di orientamento in uscita:
  - o Salone dello Studente presso Stazione della Leopolda a Firenze
  - o Incontro nell'Aula Magna dell'istituto con la Libera Accademia di Belle Arti (LABA) di Firenze
  - o Incontro informativo nell'Aula Magna della scuola con docenti dell'Accademia delle Belle Arti di Firenze
  - o 'Donne pistoiesi di successo si raccontano': mattinata di orientamento per gli studenti degli Istituti superiori, organizzata dal Comune di Pistoia e dalla rappresentanza provinciale di Confindustria Toscana Nord, con la testimonianza diretta di donne che si sono affermate nella professione, in ruoli istituzionali, nell'impresa e nella vita politica.

Attività e concorsi, nel corso dell'ultimo anno, cui le alunne hanno partecipato individualmente:

- o **Sforzi Valentina** ha concorso al Premio Serietà ed Impegno, promosso dal Rotary Club Pistoia-Montecatini Terme, rivolto agli studenti delle classi quinte delle Scuole Medie Superiori della Provincia di Pistoia che risultano, a giudizio della scuola, particolarmente meritevoli sul piano della serietà di comportamento e dell'impegno scolastico.

### **Metodologia CLIL attuata**

Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria dei consigli delle classi quinte del 22 dicembre 2015, la materia DNL individuata per la 5 A è Filosofia poiché l'insegnante, sebbene non abilitato CLIL, è l'unico ad aver dato la disponibilità e a ad essere in possesso di una competenza linguistica pari al livello B1, necessario per tale incarico. Il consiglio ha stabilito inoltre che, in assenza delle specifiche competenze linguistiche e metodologiche richieste, solo un quesito su tre della terza prova scritta, svolta secondo la tipologia B, sarà formulato in inglese.

Il docente di Filosofia è stato affiancato dalla docente d'inglese della classe nella progettazione e nello svolgimento dell'UdA, effettuata nel corso del secondo pentamestre scolastico. Per le ragioni sopra presentate, non è stata effettuata alcuna verifica orale sul modulo svolto.

### **Simulazioni delle prove d'esame**

Secondo quanto stabilito dal calendario annuale, tra il 16 e il 18 marzo si è svolta la simulazione della seconda prova d'esame e il 21 marzo la simulazione della prima. Quest'ultima, secondo quanto stabilito dalla riunione di dipartimento, non è stata corretta dall'insegnante curricolare ma da un insegnante di un'altra quinta (nel caso specifico dal professor Nicola Ruganti, insegnante della 5 M), affinché gli studenti potessero sperimentare la valutazione di un docente differente da quello al quale sono abituati.

Per tutte le prove, alle tre alunne DSA è stato consentito l'utilizzo degli strumenti compensativi previsti nei singoli PdP (schemi e mappe concettuali per le diverse discipline). Secondo quanto stabilito nella riunione plenaria delle classi quinte del 25 febbraio 2016, le simulazioni per la terza prova d'esame sono state due, entrambe svolte secondo la tipologia B.

La prima simulazione si è tenuta il 22 marzo e le materie coinvolte sono state 5: **Inglese, Storia dell'Arte, Storia, Filosofia e Matematica**. La prova prevedeva due quesiti per materia per un totale di dieci domande, con un massimo di 12 righe per ogni risposta e valutazione espressa in quindicesimi. Durante la prova è stato consentito l'uso del dizionario bilingue (Italiano/Inglese). La prova ha avuto la durata di 3 ore, con un'estensione di ulteriori 30 minuti per le tre alunne DSA, alle quali è stato anche garantito l'uso degli strumenti previsti dai PdP, stilati e adottati ad inizio anno scolastico.

La seconda simulazione, nella quale è stato verificato anche il percorso CLIL, ha avuto luogo il 5 maggio e, in base all'O.M. 252/2016 "Istruzioni e modalità organizzative ed operative per lo svolgimento degli esami di Stato conclusivi dei corsi di studio di istruzione secondaria di secondo grado nelle scuole statali e paritarie – Anno scolastico 2015/2016", ha coinvolto solo quattro discipline: **Inglese, Storia dell'arte, Matematica e Filosofia**. La durata della prova è stata di due ore e trenta minuti, con un'estensione di ulteriori 30 minuti per le tre alunne DSA.

22 MARZO	<b>B: quesiti a risposta singola – massimo 12 righe</b>	Inglese (2 quesiti), Storia dell'Arte (2 quesiti), Matematica (2 quesiti), Filosofia (2 quesiti), Storia (2 quesiti)
-------------	---	--

5 MAGGIO	<b>B:</b> quesiti a risposta singola – massimo 12 righe	Inglese (2 quesiti), Storia dell'Arte (3 quesiti), Filosofia – CLIL (2 in italiano e 1 in inglese), Matematica (2 quesiti)
-------------	---	--

In allegato si riportano i testi delle simulazioni delle singole prove, nonché quelli dell'alunna disabile. Per tutte le simulazioni le prove per l'alunna DVA, che segue un percorso didattico differenziato, sono state approntate dall'equipe di sostegno della classe. Sono inoltre presenti nell'allegato G le griglie di correzione utilizzate.

### ***Esiti delle simulazioni delle prove d'esame***

Il risultato della simulazione della prima prova è stato nel complesso positivo. La maggior parte delle valutazioni si posiziona su un livello sufficiente o poco più (nove elaborati hanno riportato una votazione compresa tra 10 e 11 quindicesimi), un paio risultano appena sotto la sufficienza (9 e 9,5) e altrettante hanno raggiunto una valutazione discreta compresa tra 12 e 13 quindicesimi; solo un elaborato è stato valutato in maniera insufficiente (8,5).

La seconda prova è risultata quella nella quale le alunne hanno ottenuto i risultati migliori e, anche se non c'è stata alcuna valutazione pari a 15/15 (tranne che per l'alunna DVA), le allieve hanno riportato tutte una valutazione compresa tra i 12 e i 14 quindicesimi. Non sono emerse differenze rilevanti tra le due diverse sezioni.

Per quanto riguarda le due simulazioni di terza prova, entrambe svolte secondo la tipologia B, ma con un diverso numero di discipline coinvolte (5 in quella del 22 marzo e 4 in quella del 5 maggio), il consiglio di classe, confrontati i risultati, consiglia di utilizzare la tipologia B perché è quella sulla quale le alunne sono state preparate con più frequenza nel corso dell'anno e di prevedere il coinvolgimento di quattro discipline. Gli esiti della seconda simulazione, infatti, sono stati decisamente migliori, con solo tre valutazioni appena sotto la sufficienza e tutte le altre comprese tra 11 e 13 quindicesimi.

### ***Verifiche e valutazioni***

La verifica e la valutazione degli apprendimenti e del comportamento sono avvenuti nel rispetto della normativa vigente, in condivisione collegiale (vedi Documenti POF e PTOF sul sito della scuola all'indirizzo <http://liceoartisticopistoia.gov.it/>), così come appare negli Allegati B – Parte Disciplinare.



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Allegato A

Estratto del verbale del Consiglio di classe

**Verbale del Consiglio di Classe della 5A dell'11/05/2016**

Il giorno 11 del mese di maggio dell'anno 2016 nei locali del Liceo Artistico "P. Petrocchi" di Pistoia, alle ore 17.30, si è riunito il Consiglio della classe 5 A per discutere il seguente ordine del giorno:

1. Condivisione ed approvazione del documento del Consiglio di classe relativo all'azione educativa e didattica realizzata nell'ultimo anno di corso.

Risultano presenti i Professori:

<b>Docente</b>	<b>Disciplina</b>
Orsini Cristina	Lingua e Lett. Italiana e Storia
Taraschi Bernardetta	Matematica e Fisica
Caiazza Palma	Lingua e cultura inglese
Ballerini Paola	Storia dell'Arte
Furnari Dario	Filosofia
Gai Paolo	Prog. Des. Tessuto
Cappellini Giampaolo	Prog. Des. Met., Oref., Corallo
Ghetti Fabio	Lab. Des. Met., Oref., Corallo
Taddei Massimo	Scienze Motorie e Sportive
Moncini Chiara	Religione
Costa Donatella	Sostegno
Liparulo Simone	Sostegno
Alacqua Lorenzo	Sostegno
Sgro Vincenzino	Sostegno

Risulta assente la Professoressa Baldacci Maria.

Presiede la riunione la Dirigente Scolastica Dott.ssa Prof.ssa Pastacaldi Elisabetta, funge da segretaria la Prof.ssa Caiazza Palma, coordinatrice della classe.

La prof.ssa Caiazza, dopo aver illustrato ai colleghi le linee guida del documento del Consiglio di classe, come stabilite dal Collegio dei docenti, sulla base del D.P.R. 323/98, fornisce una traccia da discutere e completare con i contributi apportati dai docenti del Consiglio stesso. In particolare, si discutono ed elaborano le parti relative a:

1. Profilo generale della classe
2. Partecipazione della classe a progetti, attività e concorsi
3. Esperienze effettuate in preparazione dell'esame di Stato
4. Documentazioni riservate delle alunne certificate (DVA e DSA)
5. Allegati

Il documento viene letto e firmato dai docenti del Consiglio di classe. La riunione termina alle 17.50.

Pistoia, 11 maggio 2016

La segretaria  
La coordinatrice di classe  
\*Prof.ssa Palma Caiazza

Il presidente  
La Dirigente Scolastica  
\*Dott.ssa Prof.ssa Elisabetta Pastacaldi

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Allegato B

Parte disciplinare singole discipline

PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

---

MATERIA - **ITALIANO**  
DOCENTE - **CRISTINA ORSINI**  
**CLASSE VA**  
CONSUNTIVO

ORE SETTIMANALI DI LEZIONE: 132

ORE DI LEZIONE EFFETTIVAMENTE SVOLTE: n° 108

ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE SCUOLA: n° 20

LIBRI DI TESTO:

- Bologna, Rocchi, ROSA FRESCA AULENTISSIMA– VOL 3A,3B, ed. Rossa, LOESCHER
- Bologna, Rocchi, ANTOLOGIA DELLA COMMEDIA, LOESCHER ED.2010

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**CONOSCENZA**

- Dei movimenti letterari e degli autori principali;
- Dei fenomeni letterari e dei testi in rapporto con la storia, con altre opere letterarie e con altre forme artistiche.

**ABILITA'**

- Esposizione chiara e corretta dei contenuti con lessico specifico;
- Analisi di un testo letterario e della sua contestualizzazione;
- Produzione di testi formalmente corretti, di vario genere, conformi alle diverse tipologie previste.

**COMPETENZE**

- Leggere e analizzare un testo letterario del periodo di riferimento contestualizzandolo.

**ITALIANO**

U.D.A. n. 1

**La cultura del Positivismo**

Il Positivismo in letteratura: il Naturalismo

E. e J. De Gouncourt

Romanzo e inchiesta sociale

Romanzo scienza e metodo

E. Zola, Il romanzo come esperimento (fotocopia)

Il romanzo europeo

Una cultura per l'Italia unita

G. Carducci e la Scapigliatura (cenni)

Il Naturalismo in Italia

**Giovanni Verga**, fotografo della realtà, il Verismo

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica

Il ciclo dei vinti: prefazione

Verga e la fotografia

Opere

Le novelle

Rosso Malpelo

I romanzi

I Malavoglia: L'addio di 'Ntoni

Mastro Don Gesualdo: sintesi

**Attività:** Pistoia città di genere  
Conferenza Aula Magna Liceo Petrocchi  
Nucleo anti violenza

U.D.A. n. 2

**Il Decadentismo**

Quadro storico-culturale

Genesi e caratteri del Decadentismo in Europa e in Italia.

La narrativa estetizzante di fine secolo  
J.K. Huysmans, O. Wilde, letture sul testo.

Il Simbolismo  
C. Baudelaire. L'albatro, Corrispondenze

**Gabriele D'Annunzio:** l'estetismo nell'arte e nella vita

L'autore e la sua opera, Il pensiero e la poetica

Opere  
Il PIACERE  
L'attesa  
Da Alcyone  
La pioggia nel pineto (sintesi)  
Le stirpi canore  
Da Notturmo  
Il cieco veggente  
Il Superuomo, D'Annunzio e la politica

**Giovanni Pascoli**

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica

Opere  
Da Il Fanciullino: È dentro di noi un fanciullino  
Il trittico pascoliano: la poesia impressionista  
Da Mirycae: Il temporale, Il lampo, Il tuono. (Fotocopie)

U.D.A. n. 3.

**La Prosa nel Novecento**

Letteratura e psicoanalisi: S. Freud

Dalla letteratura europea:

J. Joyce, tecniche di scrittura, flusso di coscienza  
Da Ulisse: Il dormiveglia di Molly

**Italo Svevo**

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica

Alcuni brani nell'antologia da  
La coscienza di Zeno

**Luigi Pirandello**

L'autore e la sua opera

Il pensiero e la poetica

Opere  
Da L'Umorismo: L'avvertimento del contrario  
Da Novelle per un anno,  
▪ Ciàula scopre la luna  
▪ Il treno ha fischiato

I romanzi, brani antologici da

Il Fu Mattia Pascal

Uno, nessuno e centomila

Il teatro: le novità del teatro pirandelliano

**L'età dell'incertezza e delle avanguardie.**

I movimenti culturali del primo Novecento

Le riviste fiorentine

U.D.A. n. 4

**La Poesia del Novecento**

I Crepuscolari

Il futurismo

F.T. Marinetti

Il manifesto futurista del 1909

Manifesto tecnico della letteratura futurista 1912

Elementi grafici: La poesia visiva

**Giuseppe Ungaretti,**

L'autore e la sua opera  
Il pensiero e la poetica  
Opere  
Dall' Allegria

Veglia, San Martino del Carso, Fratelli, Soldati, Sono una creatura  
I fiumi (sintesi)

Da Il sentimento del tempo  
Non gridate più

**Da svolgere**

- L'Ermetismo
- La narrativa del secondo novecento

**U.D.A.: Dante Alighieri, Paradiso**

Caratteristiche generali della terza cantica.

Canto I: vv 1-15, 43-93; Invocazione, Incontro con Beatrice, i dubbi danteschi.

Canto III°: vv. 34-87, 97-120, Piccarda Donati, S. Chiara, Costanza D'Altavilla.

Canto VI °: vv. 1-57, vv. 94-108; Canto politico.

Canto XI° vv. 1- 87, San Francesco.

Canto XVII ° La profezia dell'esilio, sintesi.

Canto XXX°: la Candida Rosa, sintesi.

Canto XXXIII° vv. 1-21, vv. 133-145, preghiera di San Bernardo e Visione Divina.

---

**METODO DI INSEGNAMENTO**

- Lezione frontale con esposizione dell'argomento
- Lettura ed analisi di testi in classe
- Lettura di testi a casa
- Produzione ed interpretazione di mappe concettuali
- Discussione e dibattito

**MEZZI E SPAZI**

Libro di testo; Mappe concettuali; DVD. Aula scolastica.

**TEMPI IMPIEGATI**

U.D.A. 1 e 2 e U.D.A. Dante A. Paradiso: trimestre e inizio pentamestre

U.D.A. 3, 4: pentamestre

**STRUMENTI DI VERIFICA**

- Verifiche orali
- Discussioni in classe
- Esercitazioni secondo le tipologie dell'esame di stato (Tipologia A, B, C e D)

**Attività:** visione film, documentari, spettacoli teatrali, mostre, conferenze (V. specifiche).

**VALUTAZIONE**

NELLE PROVE ORALI si è tenuto conto dell'acquisizione dei contenuti proposti, della capacità di operare confronti e collegamenti; della chiarezza nell'esposizione e della proprietà nell'uso del linguaggio tecnico. La valutazione è stata condotta sulla base della scala valori da 1 a 10.

NELLE PROVE SCRITTE (finalizzate all'esercitazione per la prima prova) la valutazione è stata organizzata sulla base delle 2 griglie messe a punto rispettivamente per la tipologia B (Saggio breve / articolo) e per le tipologie A - C - D (Analisi del testo/ tema). Per comodità, nelle tabelle sono stati proposti gli indicatori e i descrittori. Le valutazioni sono state proposte in quindicesimi. Le griglie sono riportate nella parte generale nella sezione "Griglie di valutazione", Prima prova scritta.

Pistoia, 11 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

\*Prof.ssa Cristina Orsini

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

---

MATERIA - **STORIA**  
DOCENTE - **CRISTINA ORSINI**  
**CLASSE VA**  
CONSUNTIVO

LIBRO DI TESTO ADOTTATO: De Luna-Meriggi, **Il segno della storia**, Paravia.  
ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO n° 66  
ORE DI LEZIONE SVOLTE ALL' DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°64  
ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 4

**OBIETTIVI RAGGIUNTI**

**CONOSCENZE**

- Di fatti e fenomeni storici, collocati nella loro dimensione spazio-temporale;
- Delle correnti culturali e di pensiero che hanno avviato o influenzato i processi storici.

**ABILITA'**

- Esposizione chiara e coerente, attraverso l'uso dei linguaggi specifici della disciplina;
- Operazione di collegamento e confronto tra eventi anche in ambito multidisciplinare;
- Produzione di testi espositivi, argomentativi relativi ai periodi studiati.

**COMPETENZE**

- Cogliere i mutamenti sociali legati ai fenomeni storici;
- Comparare le diverse realtà storiche;
- Ricostruire le caratteristiche di un'epoca o periodo storico nelle loro linee essenziali.

**CONTENUTI**

U.D.A. 1 **VERSO UN NUOVO SECOLO**

La società di massa

- La II° Rivoluzione industriale
- I mutamenti della società (classi, partiti, urbanizzazione, cultura)
- Le grandi potenze europee: Colonialismo, Imperialismo, Nazionalismo
- Religione e scienza

L'età giolittiana

- Trasformazioni sociali
- La guerra di Libia

**Attività:** Mostra Biblioteca Forteguerriana Pt  
Pistoia 1914-15, tra NEUTRALITA' e INTERVENTO

U.D.A. 2 **LA GRANDE GUERRA E LE SUE CONSEGUENZE**

I° Guerra Mondiale

- Cause, protagonisti, inizio, caratteri della guerra
- La posizione dell'Italia
- La conclusione, i trattati

**Attività:** Produzione Associazione Teatrale Pistoiese: "WAR NOW!"  
- gruppo: Teatro Sotterraneo

Il primo dopoguerra

- In Italia
- In Germania

La grande crisi economica (sintesi)

U.D.A. 3

**L'ETA' DEI TOTALITARISMI**

## II REGIME FASCISTA (Capitoli: 6 e 9)

- Da movimento a partito a regime dittatoriale
- Stato e Chiesa: I patti Lateranensi
- L'antifascismo
- Un totalitarismo imperfetto
- La cultura e la società
- Politica economica ed estera
- L'aggressione dell'Etiopia e l'avvicinamento alla Germania
- Le leggi razziali

**Attività:** Giornata della Memoria, Incontro Biblioteca San Giorgio, PT  
Visione film: " Il Pianista", regia Roman Polański,  
Lecture e riflessioni dal Diario di un deportato IMI

## IL NAZISMO

- L'ascesa al potere di Hitler
- Il totalitarismo nazista
- La propaganda, l'economia, le spinte verso la guerra
- Persecuzione delle opposizioni e delle minoranze etniche.

## LA RUSSIA DALLA RIVOLUZIONE ALLO STALINISMO

- La rivoluzione russa
- La costruzione dell'Unione sovietica
- Lo stalinismo

## U.D.A. 4 LA SECONDA GUERRA MONDIALE

Il mondo alla vigilia della II guerra mondiale  
Il Franchismo in Spagna (sintesi)

La II guerra mondiale.

- L'attacco nazista
- L'Italia in guerra
- La guerra totale

(Seconda parte)

- Lo sterminio
- La svolta del conflitto
- Crollo del Fascismo
- Lo scontro finale

### Da svolgere

## U.D.A. 5 II SECONDO DOPOGUERRA

- Guerra fredda: la divisione in due blocchi
- L'Italia dalla ricostruzione al boom economico
- Decolonizzazione, globalizzazione

---

## METODO DI INSEGNAMENTO

- Lezione frontale con esposizione dell'argomento
- Lettura ed analisi di testi in classe
- Lettura di testi a casa
- Produzione ed interpretazione di mappe concettuali
- Lettura quotidiano in classe
- Discussioni e dibattiti su temi di attualità
- 

## MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo; Libri, Mappe concettuali; carte.

**SPAZI:** Biblioteca, Laboratori, Aule speciali.

**Attività:** visione film, spettacoli teatrali, mostre, conferenze.

## TEMPI IMPIEGATI

U.D.A. 1 e 2: Trimestre; U.D.A. 3, 4, 5: Pentamestre.

**STRUMENTI DI VERIFICA**

- Verifiche orali, discussioni in classe, questionari
  - Esercitazioni secondo le tipologie dell'esame di stato (Tipologia B, C), Terza prova.
- 

Pistoia, 11 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

\*Prof.ssa Cristina Orsini

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

---

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

---

1. CLASSE E SEZIONE – **V A - Design Tessuto e Moda – Design Metalli, Oreficeria e Corallo**
2. MATERIA - MATEMATICA
3. DOCENTE - TARASCHI BERNARDETTA
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO - L. Sasso – “Nuova Matematica a colori” - vol.5 - Ed. Petrini -
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 66 in base a 33 settimane di lezione.
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 57
7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 6
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Le allieve conoscono le proprietà fondamentali delle funzioni numeriche di una variabile reale. Sanno ricercare domini di funzioni algebriche, conoscono gli elementi fondamentali del calcolo differenziale e sanno applicarli a funzioni algebriche razionali. Sono in grado di studiare in modo completo e di pervenire al grafico di semplici funzioni algebriche razionali (intere e fratte).

9. CONTENUTI

MODULO N.1 - Funzioni numeriche di una variabile reale.

L'insieme  $\mathbb{R}$ . Intervalli limitati e non. Interni. Classificazione delle funzioni numeriche di una variabile reale. Funzioni crescenti e decrescenti. Funzioni pari e dispari. Funzioni periodiche. Ricerca del dominio. Intersezioni con gli assi coordinati. Ricerca degli intervalli di positività e negatività.

MODULO N.2 - Limiti di funzioni.

Definizione generale di limite. Definizioni particolari. Limite destro e sinistro. Teorema di esistenza e unicità del limite (enunciato). Limiti di funzioni elementari. Algebra dei limiti. Forme di indecisione  $0/0$  e  $\infty/\infty$  (per funzioni algebriche razionali). Infiniti e loro confronto.

MODULO N.3 - Continuità.

Funzioni continue. Continuità in un punto e in un intervallo. Punti di discontinuità e loro classificazione. Ricerca di punti di discontinuità di prima, seconda e terza specie. Proprietà delle funzioni continue in un intervallo chiuso e limitato di  $\mathbb{R}$ . Asintoti e loro ricerca (per funzioni algebriche razionali fratte)

MODULO N.4 - Elementi di calcolo differenziale.

Il concetto di derivata. Derivata della funzione in un punto. Significato analitico e geometrico. Equazione della retta tangente e della normale ad una curva in un suo punto di ascissa data. Derivabilità e continuità in un punto (enunciato). Derivate delle funzioni elementari. Algebra delle derivate. Teoremi sulle funzioni derivabili: enunciati dei teoremi di Fermat, Rolle e Lagrange. Funzioni crescenti e decrescenti. Ricerca dei punti di estremo relativo mediante lo studio del segno della derivata. Massimi e minimi relativi e assoluti. Funzioni concave e convesse. Punti di flesso.

MODULO N.5 - Schema per lo studio del grafico di una funzione Grafici di funzioni algebriche razionali intere e fratte.

10. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Rispetto alla programmazione iniziale, si segnala che l'ultimo modulo previsto (cenni di calcolo integrale) non è stato svolto per mancanza di tempo: la classe, infatti, è stata impegnata in attività progettuali e in visite di istruzione che, a volte, hanno ridotto, di fatto, il monte ore a disposizione nell'anno e formalmente dichiarato (63 ore). Inoltre, per riuscire a condurre un discorso che, pur nella sua semplicità, risultasse compiuto, la docente ha fatto la scelta di tralasciare l'esame delle funzioni trascendenti nell'applicazione degli elementi di calcolo differenziale e, quindi, nello studio del grafico di una funzione.

11. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione interattiva. Esercitazioni di gruppo. Revisione quotidiana dei lavori svolti a casa. Colloqui individuali.

12. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo. Appunti e mappe concettuali.

13. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte di diversa tipologia. Test a risposta aperta e/o multipla. Verifiche orali individuali.

14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Classe poco numerosa, costituita da 16 allieve tranquille e corrette, sia sotto il profilo scolastico che relazionale. Lo studio della materia ha generato alcune difficoltà che, però, sono state affrontate con serietà e diligenza da tutte e superate, anche se con esiti diversi. Va riconosciuto a tutte un'evoluzione nel percorso formativo, relativamente ai livelli di partenza individuali.

Pistoia, li 11 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

\*Prof.ssa Bernardetta Taraschi

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....  
.....

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

---

ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

---

1. CLASSE E SEZIONE – V A - Design Tessuto e Moda – Design Metalli, Oreficeria e Corallo
2. MATERIA - FISICA
3. DOCENTE - TARASCHI BERNARDETTA
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO - S. Mandolini - “Le parole della Fisica” vol.3 - Ed. Zanichelli
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 66 in base a 33 settimane di lezione.
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 60
7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 6
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli allievi possiedono le conoscenze e le competenze previste dai moduli in oggetto in modo adeguato, anche se non particolarmente approfondito. E' migliorata, nel corso del triennio, la padronanza del linguaggio specifico della disciplina, anche se l'esiguo numero di ore di lezione settimanali (2) non ha consentito lo svolgimento di moduli di fisica moderna, fatto salvo qualche cenno sul panorama delle trasformazioni di fondo nella scienza fisica dall'Ottocento al Novecento.

9. CONTENUTI

MODULO N.1 - La carica elettrica.

Modalità di elettrizzazione. Isolanti e conduttori. La carica elettrica. Conservazione e quantizzazione della carica. La legge di Coulomb. Analogie e differenze con la legge gravitazionale. Il vettore campo elettrico. Il campo elettrico di una carica puntiforme. Linee di campo. Campo elettrico uniforme. Energia potenziale elettrica e potenziale elettrico. Condensatori. Capacità di un condensatore. Condensatori piani.

MODULO N. 2 - La corrente elettrica.

La corrente elettrica nei solidi. Intensità di corrente. Corrente continua. Il generatore di tensione. Le leggi di Ohm. La resistenza elettrica. Resistenze in serie e in parallelo. Resistività e temperatura. Circuiti elettrici. La forza elettromotrice. Effetto Joule. Potenza elettrica.

MODULO N. 3 - Il campo magnetico.

I magneti. I poli magnetici e le loro proprietà. Il vettore campo magnetico. Linee di campo. Interazioni tra magneti e correnti: l'esperienza di Oersted, l'esperienza di Faraday, l'esperienza di Ampere. L'ipotesi di Ampere. L'intensità del campo magnetico. Forza su una corrente e su una carica in moto. Forza di Lorentz. Campi magnetici generati da un filo, da una spira e da un solenoide. Flusso del campo magnetico attraverso una superficie.

MODULO N.4 - L'induzione elettromagnetica.

Campi magnetici variabili e correnti elettriche. La corrente indotta. Legge di Faraday-Neumann. Il verso della corrente indotta. Legge di Lenz. Il campo elettrico indotto. Il campo magnetico indotto. Il campo elettromagnetico. Propagazione delle onde elettromagnetiche: Maxwell e Hertz. Lo spettro della radiazione elettromagnetica.

#### 10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione interattiva. Esercitazioni di gruppo. Revisione quotidiana dei lavori svolti a casa. Colloqui individuali.

#### 11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libro di testo, integrato/sostituito in alcune parti da altri testi (Parodi, Amaldi, Caforio). Appunti e mappe concettuali.

#### 12. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

La scansione oraria indicata nella programmazione iniziale è stata sostanzialmente rispettata, salvo lo svolgimento dell'ultimo modulo previsto.

#### 13. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifiche scritte di diversa tipologia.  
Test a risposta aperta e/o multipla.  
Verifiche orali individuali.

#### 14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Per quanto riguarda le caratteristiche della classe, si rimanda alle considerazioni esposte nell'Allegato B relativo alla disciplina Matematica. Si fa presente, inoltre, che gli argomenti di Fisica sono stati affrontati tenendo conto del limitato bagaglio teorico in possesso delle allieve, operando spesso dei tagli (quali, ad esempio, la trattazione delle corrente nei liquidi e nei gas, i teoremi di Gauss per il campo elettrico e magnetico, le equazioni di Maxwell) e mantenendo la trattazione su livelli consoni all'indirizzo di studio.

Pistoia, li 11 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

\*Prof.ssa Bernardetta Taraschi

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

-----  
**ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B**  
-----

1. CLASSE E SEZIONE – **5A**
2. MATERIA - Lingua e Cultura Inglese
3. DOCENTE - Palma Caiazza
4. LIBRI DI TESTO ADOTTATI - 'Literary Hyperlinks' Thomson Grame, Maglioni Silvia- Cideb;  
'Grammar and vocabulary trainer' Gallagher Angela e Galuzzi Fausto-Pearson Longman Ed.
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 99 in base a 33 settimane di lezione.
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 84
7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 10
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli alunni, utilizzando un linguaggio semplice e con qualche errore di forma, sono per la gran parte in grado di:

- o Leggere e comprendere brani letterari ed effettuare analisi guidate degli stessi;
- o Saper riassumere il contenuto di un brano in forma scritta e/o orale;
- o Saper collocare uno scrittore nel contesto storico-culturale di appartenenza e argomentare, in maniera semplice e breve, sulla sua biografia e produzione artistica;
- o Saper riferire il contenuto dei brani presi in esame, mettendone in risalto il tema principale e le caratteristiche formali più evidenti;
- o Saper descrivere un'opera d'arte nei suoi tratti essenziali e saperne riferire il significato.

9. CONTENUTI

MODULO 1: BACK TO ENGLISH LITERATURE

- o Ripasso del contesto storico del Romanticismo: the age of Revolutions e the Napoleonic Wars

LITERATURE: 19th and 20th centuries literature (da 'Literary Hyperlinks')

MODULO 2: ROMANTICISM

- o Literature in the Romantic Age
- o Characteristics of Romanticism
- o The 1st generation of Romantic poets: W. Wordsworth and S.T. Coleridge's life and works
- o William Wordsworth: '*I wandered lonely as a cloud*' (*The Daffodils*) – lettura ed analisi
- o S.T. Coleridge: '*There was a ship*' da '*The Rime of the Ancient Mariner*' – lettura ed analisi
- o George Gordon Byron: life, works and the stormy ocean
- o George Gordon Byron: lettura ed analisi di '*Apostrophe to the Ocean*'
- o The novel in the Romantic Age
- o Jane Austen: '*Pride and Prejudice*' – plot, style and characters
- o ART LINKS: J.M.W. Turner: turbulent landscapes and J. Constable: nature in its element.

MODULO 3: THE VICTORIAN AGE AND LITERATURE

- o The Age of Empire
- o The Victorian Compromise
- o Darwin's theories
- o The Victorian novel: main characteristics
- o Charles Dickens: life and works

- Charles Dickens: 'Hard Times': the plot, features and the theories of Utilitarianism
- Lettura e commento del brano 'Coketown'
- Aestheticism and Decadence: Oscar Wilde – life and works
- Lettura e commento del brano 'I would give my soul for that!' da 'The Picture of Dorian Gray'
- ART LINKS: The Pre-Raphaelite Brotherhood.

#### MODULO 4: THE AGE OF MODERNISM AND MODERN LITERATURE

- A time of war: World War 1 and World War 2
- Modernism and the novel
- The influence of Freud, Bergson and W. James's theories
- The stream of consciousness and the interior monologue
- Woolf and Joyce: diverging streams
- James Joyce: life and works
- Joyce's 1<sup>st</sup> literary period: 'The Dubliners' – structure, stylistic features and themes
- Lettura e commento del brano 'His riot of emotions' da 'The dead' (Dubliners)
- Joyce's 2<sup>nd</sup> literary period: 'Ulysses' – the modern anti-hero; 'Ulysses' and 'The Odyssey'
- Poetry in the Modern Age: modernist poetry
- T.S.Eliot: life and works; The complexity of modern civilisation
- T.S.Eliot: The Waste Land
- The Waste Land: lettura ed analisi del brano 'Unreal City' da 'The burial of the dead'
- George Orwell: life and works; the political novels 'Animal Farm' and 'Nineteen Eighty-Four'
- 'Nineteen Eighty-Four': plot, features and themes
- Lettura e commento del brano 'Big Brother is watching you' da 'Nineteen Eighty-Four'
- ART LINKS: Picasso – Reflections in a broken mirror.

#### 10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale; lezione dialogata; brainstorming; discussione guidata.

#### 11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Libri di testo; fotocopie; materiale audiovisivo, dizionario bilingue.

#### 12. SPAZI

Aule scolastiche.

#### 13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Primo trimestre e secondo pentamestre. La classe è apparsa fin da subito omogenea e coesa, nonostante la ripartizione in due diverse sezioni del corso di Design. Gran parte delle alunne ha mostrato interesse e partecipazione soddisfacenti, mentre una maggiore fragilità, anche emotiva, ha, invece, caratterizzato il lavoro di un piccolo gruppo di alunne, determinando lievi insufficienze, poi recuperate. Adeguata attenzione è stata dedicata alle alunne DSA, alle quali sono stati garantiti gli strumenti compensativi e dispensativi concordati nel PdP.

#### 14. STRUMENTI DI VERIFICA

Per le verifiche scritte sono stati prevalentemente proposti test a scelta multipla, questionari, vero/falso, risposte aperte ed esercizi di completamento. A partire dal secondo pentamestre, le alunne hanno lavorato anche sulla tipologia B della terza prova dell'esame di Stato, rispondendo a 2/3 quesiti in un numero predefinito di righe (10-12 max) e avendo a disposizione un tempo limitato (inizialmente 60 minuti e poi sempre meno, fino ad arrivare a 2 quesiti da svolgere in 35 minuti). Nella valutazione finale si terrà conto, oltre che dei risultati conseguiti nelle verifiche sommative, anche dell'impegno, della partecipazione e dei progressi conseguiti rispetto al livello di inizio anno scolastico.

15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Per lo svolgimento delle simulazioni ufficiali della terza prova dell'Esame di Stato è stato concesso l'uso del dizionario bilingue. Le alunne DSA hanno svolto le simulazioni d'inglese secondo la tipologia B come le compagne ma hanno potuto disporre, per l'intera prova, di 30 minuti aggiuntivi.

Pistoia, 11 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

\*Prof.ssa Palma Caiazza

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

---

**PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B**

---

1. MATERIA – STORIA DELL'ARTE
2. DOCENTE – PAOLA BALLERINI

CONSUNTIVO

3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: CRICCO-DI TEODORO, *Itinerario nell'arte*, ed.gialla, ZANICHELLI, VOL.5; DORFLES-VETTESE-PRINCI, *Civiltà d'arte*, per la classe quinta ed. ATLAS
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016: N°99 in base a 33 settimane di lezione.
5. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°86
6. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°10
7. OBIETTIVI RAGGIUNTI: le studentesse sanno orientarsi e riferire sui principali movimenti artistici ed esponenti del XIX e del XX sec. fino agli anni Venti; sanno leggere e commentare le opere studiate e riferirle al contesto storico e culturale che le ha prodotte, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.
8. CONTENUTI (vedi programma allegato)
9. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA (in ore) (vedi programma allegato).  
Nel primo Trimestre (36 ore): dal Romanticismo al Post-Impressionismo; nel Pentamestre (50 ore) da Gennaio 2016 fino al 11/5 /2016 dall'Art Nouveau al Surrealismo.
10. METODO DI INSEGNAMENTO: LEZIONI FRONTALI, VISITE GUIDATE IN ESTERNO alla Galleria d'Arte Moderna di Palazzo Pitti per l'Ottocento; alla mostra *Luce divina* a Palazzo Strozzi e alla mostra *Da Kandinsky a Pollock* a Palazzo Strozzi per l'arte dalla seconda metà dell'Ottocento alle Avanguardie storiche, all'arte della seconda metà del '900
11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO: MANUALE, VIDEO, PROIEZIONI
12. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali): AULA, AULA MAGNA
13. STRUMENTI DI VERIFICA: VERIFICHE SCRITTE E ORALI
14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Pistoia, 11 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

\*Prof.ssa Paola Ballerini

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei rappresentanti degli studenti

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

**PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE CLASSE 5A A.S.2015-16**

I temi della pittura romantica - il quadro storico, il ritratto, la pittura di genere, il paesaggio

Th. Gericault, *La zattera della Medusa, Ritratti di alienati*

**E. Delacroix**, *La libertà che guida il popolo, Donne d'Algeri, Giacobbe e l'angelo*

**Hayez**, *Il bacio, Ritratto del Manzoni, Vaso di fiori*

**Il Purismo: Ingres**, *Ritratto di Modemoiselle Riviere, Ritratto della Principessa de Broglie, Il bagno turco, La grande odalisca*; **Lorenzo Bartolini**, *La carità educatrice, La fiducia in Dio, Monumento funebre della contessa Zamoynska in Santa Croce*

### **Nascita e sviluppo della fotografia**

#### **Realismo:**

**Courbet**, *Autoritratto, Gli spaccapietre, l'Atelier del pittore, Funerali ad Ornans*

**I paesaggisti del 1830** e la pittura en plein air - **La scuola di Barbizon**: C. Corot, *Souvenir de Mortefontaine*, Th. Rousseau, *Tramonto nella foresta*, Ch.F. Daubigny *Paesaggio con ruscello sotto il sole*, J.F. Millet, *La pastorella col suo gregge, Le spigolatrici, L'Angelus*

Preraffaelliti, W. Morris e il movimento dell'Arts and Crafts, *La Casa rossa* di J. Webb; **J.E. Millais**, *Ofelia*, **Dante Gabriele Rossetti**, *Ecce ancilla Domini*, **Ford Madox Brown**, *Addio all'Inghilterra*

**Macchiaioli**: i soggetti, la tecnica, gli autori - **G. Fattori**, *Il campo italiano alla battaglia di Magenta*, 1862; *La rotonda Palmieri*, 1866; **Silvestro Lega**, *Il canto dello stornello*, 1867; *Il pergolato*, 1868; **Giuseppe Abbati**, *Interno di un chiostro*, 1861-62; **Raffaello Sernesi**, *Tetti al sole*, 1861.

**Il Salon des Refusés**: **E. Manet**, *Colazione sull'erba*, 1863; *l'Olympia*, 1863

#### **Impressionismo: gli autori, i temi, la tecnica**

**Claude Monet**, *Impressione, sole nascente*, 1872; *Campo di papaveri*, 1873; la serie della *Cattedrale di Rouen*, 1892-4; le *Ninfee*, 1918-26 al museo dell'Orangerie a Parigi.

**Eduard Manet**, *Ritratto di Emile Zola*, 1867-68; *Monet che dipinge sulla barca*, 1874; *Il Bar delle Folies-Bergères*, 1881-82

**Edgar Degas**, *Fantini davanti alle tribune*, 1869-72; *La classe di danza*, 1871-74; *L'assenzio*, 1876; *Donna che si lava nella tinozza*, 1886; *Piccola danzatrice*

#### **POST-IMPRESSIONISMO** - il superamento della visione retinica

**Paul Cezanne** e la struttura delle forme in natura: *La casa dell'impiccato*, 1872-73; *I giocatori di carte*, 1890-92; la serie delle *Nature morte*: *Natura morta con mele ed arance*, 1895-1900 ca; alcune versioni de *La montagna Sainte-Victoire*, la serie delle *Bagnanti* 1900-1906

Lo studio scientifico della luce: Neoimpressionismo o Pointillisme - **Georges Seurat**, *Una domenica pomeriggio all'isola della Grande Jatte*, 1884-86

Verso il Simbolismo: **Paul Gauguin**, *Autoritratto*, 1888; *La visione dopo il sermone*, 1888; *La Belle Angèle*, 1889; *Il Cristo giallo*, 1889; *Due tahitiane*; *Da dove veniamo? Chi siamo? Dove andiamo?* 1897-98

Il precursore dell'Espressionismo: **Vincent van Gogh**, *I mangiatori di patate*, 1885; *Autoritratto con orecchio tagliato*, 1889; *La camera dell'artista ad Arles*, 1889; *Notte stellata*, 1889; *La chiesa di Auvers*, 1890; *Campo di grano con volo di corvi*, 1890.

#### **Arte di fine secolo: SIMBOLISMO e ART NOUVEAU** - temi e caratteri stilistici

**Gustave Moreau**, *L'apparizione*, 1875; **Orfeo**, 1865; **Puvis de Chavannes**, *Il povero pescatore, Fanciulle in riva al mare*, 1879; **Arnold Böcklin**, *L'isola dei morti*, 1883; **Franz von Stuck**, *Il peccato*, 1909 ca. **Odilon Redon**, *Gli occhi chiusi*, 1890

La vita, la morte, l'amore nelle opere di **Giovanni Segantini**, *Le due madri*, 1889; *L'amore alla fonte della vita*, 1896; **Gaetano Previati**, *Maternità*, 1890-91; **Giuseppe Pellizza da Volpedo**, *Il Quarto stato*, 1896-1901

**Art Nouveau**: sua diffusione in Europa in architettura, nell'arredo urbano e negli interni. Caratteri stilistici e temi ricorrenti.

**Un artista della Secessione viennese: Gustav Klimt**, *Fregio di Beethoven*, 1902; *Le tre età della donna*, 1905; *Danae*, 1907-8; *Il bacio*, 1907-8; *Giuditta I*, 1901; *Giuditta II*, 1909

**Il Modernismo in Spagna: Antoni Gaudì**, *Casa Batllo*, 1905-7; *casa Mila*, 1905-10; *Parco Guell*, 1900-14; *Sagrada Família*, 1882

## LA LINEA ESPRESSIONISTA

**Edvard Munch: una visione tragica della vita.** Temi della pittura di Munch. *La bambina malata*, 1885-86 *Pubertà*, 1894; *Sera sulla via Karl Johann*, 1892; *L'urlo*, 1893;

**I Fauves: le "belve" di Parigi** - nascita e caratteri stilistici del movimento

**Henri Matisse e la gioia di vivere:** *Lusso, calma e voluttà*, 1904; *Donna con cappello*, 1905; *La gioia di vivere*, 1905-6; *La danza, La musica*, 1909-1910 e la committenza russa; *La tavola imbandita (armonia in rosso)*, 1908; i *papiers découpés*, della serie *Jazz*, 1943-47; *La Cappella del Rosario a Vence*, 1950

**Espressionismo tedesco: Die Brücke** - nascita, intenti, protagonisti, caratteri stilistici del movimento

**Ernst Ludwig Kirchner**, *Marcella*, 1910; *Autoritratto come soldato*, 1915; *Cinque donne nella strada*, 1913

## IL CUBISMO

**Pablo Picasso: vita e opere; periodi Blu e Rosa:** *Madre e figlio*, 1903; *La famiglia dei saltimbanchi*, 1905; **verso la sintesi della forma:** *Autoritratto*, 1907; *Ritratto di Gertrude Stein*, 1906

**Picasso e l'atto di nascita del Cubismo:** *Les demoiselles d'Avignon*, 1907; il sodalizio con Braque e la fase del **Cubismo analitico:** *Ritratto di Vollard*, 1908; *Ritratto di Kahnweiler*, 1910; il **Cubismo sintetico:** *Natura morta con sedia impagliata*, 1912; il collage.

**Picasso e la realizzazione di Guernica**, 1937

**IL FUTURISMO:** temi e principi del movimento attraverso il Manifesto del 1909 di Marinetti

**Umberto Boccioni, vita e opere:** *La città che sale*, 1910; *La strada che entra nella casa*, 1911; il trittico *Stati d'animo I: Quelli che vanno*, 1911; *Stati d'animo I: Quelli che restano*, 1911; *Stati d'animo II: Gli addii*, 1911; *Materia*, 1912; *Forme uniche della continuità nello spazio*, 1913

**Giacomo Balla, vita e opere:** *Lampada ad arco*, 1909-11; *Dinamismo di un cane al guinzaglio*, 1912; *Le mani del violinista*, 1912; *Ragazza che corre sul balcone*, 1912 in riferimento alle fotografie del movimento di Muybridge e di Marey; *Compenetrazione iridescente n.7*, 1912; *Linee fondamentali+successioni dinamiche: Volo di rondini*, 1913

## L'ASTRATTISMO

**Vasilij Kandinskij, vita e opere:** il Blaue Reiter a Monaco, *Il cavaliere azzurro*, 1903, *Coppia a cavallo* 1906/7; *Paesaggio estivo*, (Murnau) 1909; Il saggio teorico sull'astrattismo: *Lo spirituale dell'arte*; *Primo acquerello astratto* 1910-13; l'insegnamento alla Bauhaus, *Composizione VIII*, 1923; *Alcuni cerchi*, 1926

**Paul Klee, vita e opere:** gli inizi come grafico; la scoperta del colore in Tunisia, 1914; l'insegnamento alla Bauhaus, e la raccolta di scritti *La teoria della forma e della figurazione*; l'opera come percorso: *Strada principale e strade secondarie*, 1929; *Paesaggio con uccelli gialli*, 1923; *Castello e sole*, 1928; *Ad Parnassum*, 1932

**Gropius, la Bauhaus e l'industrial design:** la scuola a Weimar, a Dessau, a Berlino

## LA METAFISICA

**Giorgio De Chirico, vita e opere.** *L'enigma dell'oracolo*, 1910; *Ritratto dell'artista per se stesso (Et quid amabo nisi quod aenigma est?)*, 1911; *L'enigma dell'ora*, 1911; *Canto d'amore*, 1914; *Gioie ed enigmi di un'ora strana*, 1913; *Ritratto premonitore di Guillaume Apollinaire*, 1914; *le Muse inquietanti*, 1916; *Ettore e Andromaca*, 1917

## DADAISMO

**Nascita e sviluppo del Dadaismo in Europa e America: i centri di diffusione e gli artisti. La poetica dada**

**Marcel Duchamp, vita e opere,** *Il nudo che scende le scale*, 1912; *La sposa*, 1912; *Il ready made: Ruota di bicicletta*, 1913; *Scolabottiglie*, 1914; *Macinatrice di cioccolato*, 1914; *Fontana*, 1917; *il Grande Vetro*, 1915-23; *L.H.O.O.Q.*, 1919; *Rose Sélavy*, 1919; *Tonsura*, 1919; *Boite en valise*, 1935-41

**Man Ray,** *Le rayografie*, *L'enigma di Isidore Ducasse*, 1920; *Cadeau*, 1921; *Le violon d'Ingres*, 1924

## SURREALISMO

Definizione di Surrealismo secondo André Breton; la poetica, i protagonisti, le tecniche: la scrittura automatica, i *cadavres exquis*

**Max Ernst e la sperimentazione di nuove tecniche, dai collages al frottage, al grattage, al dripping:** *La Vergine che sculaccia il Bambino Gesù davanti a tre testimoni*: A. Breton, P. Eluard, M. Ernst, 1920; *La grande foresta*, 1927; *La vestizione della sposa*, 1939-40

**Salvator Dalì, l'eccentricità della vita e il metodo paranoico-critico in pittura:** *La persistenza della memoria*, 1931; *Sogno causato dal volo di un'ape*, 1944; *La venere a cassette*, 1936; *Viso di Mae West utilizzabile come appartamento surrealista*, 1932; con Luis Bunuel i film: *Un chien andalou*, 1929; *L'age d'or*, 1930

**René Magritte, vita e opere:** *Gli amanti*, 1928; *L'uso della parola I*, 1928-29; *L'impero delle luci, II*, 1950; *Golconde*, 1953

Argomenti da svolgere fino alla fine dell'anno scolastico:

**Scultura surrealista:** H. Moore, A. Giacometti

**Architettura razionalista:**

**Le Corbusier e i cinque punti dell'architettura,** *Villa Savoye*, 1929-31; *il Modulor e le Unità di abitazione a Marsiglia*, 1946-52; *La cappella di Notre Dame du Haut, a Ronchamp*, 1950-55

Liceo Artistico Petrocchi

**Frank Lloyd Wright**, *La Casa della cascata*, 1935-39; il *Solomon R. Guggenheim Museum* di New York

Manuali adottati: G.Cricco-Di Teodoro, **Itinerario nell'arte- Dal Barocco al Postimpressionismo versione gialla Zanichelli, vol.4** per il XIX sec. **Dorfles –Vettese- Princi**, *Civiltà d'arte*, ed. Atlas per il post-Impressionismo e avanguardie storiche

Pistoia, 11 maggio 2016

L'Insegnante

\*Prof.ssa Paola Ballerini

I rappresentanti degli studenti

.....

.....

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

**ANNO SCOLASTICO 2015/2016**

---

**ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B**

---

1. MATERIA: FILOSOFIA
2. DOCENTE: FURNARI DARIO
3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Ruffaldi, Carelli et al., "Il nuovo pensiero plurale- Voll. 2B, 3A e 3B"; Loescher
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016: N.66 in base a 33 settimane di lezione
5. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N.8
6. OBIETTIVI RAGGIUNTI:

**CONOSCENZE**

- Conoscere i nuclei tematici fondamentali degli autori trattati
- Conoscere lo sviluppo storico e teorico dei principali problemi filosofici
- Conoscere le diverse tipologie di testo filosofico
- Conoscere termini e concetti essenziali del lessico filosofico

**COMPETENZE**

- Sapere interpretare un testo filosofico
- Operare confronti tra le diverse posizioni teoriche
- Inquadrare storicamente le problematiche filosofiche affrontate
- Strutturare le conoscenze acquisite in esposizioni chiare e coerenti
- Sviluppare attività di approfondimento individualizzato e di gruppo

**CAPACITÀ**

- Impostare i problemi in modo rigoroso, attraverso l'utilizzo di metodi e concetti filosofici
- Esporre i contenuti con un linguaggio tecnico adeguato
- Argomentare con rigore logico

7. CONTENUTI (vedi programma allegato)
8. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA in ore (vedi programma allegato)
9. METODO D'INSEGNAMENTO
  - Lezioni frontali
  - Analisi e discussione in classe di problemi e temi filosofici
  - Lettura ed analisi di testi filosofici

10. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO  
Libro di testo integrato da materiale fornito dall'insegnante (appunti e fotocopie di testi)

11. SPAZI  
Aule dell'istituto

12. STRUMENTI DI VERIFICA  
Verifiche orali e compiti scritti con domande a risposta aperta e breve, 2 nel bimestre e 3 nel pentamestre

13. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE  
La classe, che mi è stata affidata nell'a.s. 2015/2016, si è sin da subito mostrata disponibile al dialogo educativo e discretamente motivata. Nel complesso, l'attività didattica si è sempre svolta in un clima più che sereno, basandosi su una relazione proficua tra docenti e discenti; inoltre, l'interesse nei confronti del lavoro in classe si è sempre caratterizzato più che positivamente per tutte le studentesse. Per ciò che concerne i risultati didattici e, più in generale, il conseguimento delle finalità educative, sono opportune le seguenti precisazioni. Un primo gruppo di studentesse ha seguito il percorso formativo con dedizione, costanza ed interesse e ha svolto con puntualità il proprio lavoro a casa, raggiungendo, pertanto, risultati buoni, in alcuni casi più che discreti in altri. Un secondo gruppo di studentesse ha mostrato nel corso dell'anno una costanza e una dedizione nello studio non del tutto continue. Tuttavia, i risultati raggiunti sono più che sufficienti, in alcuni casi, discreti, in altri, in ragione delle capacità di base possedute dalle alunne e dell'impegno messo

all'opera seppur in modo non sempre continuo. Infine, un gruppo molto ristretto di studentesse, in ragione di lacune pregresse, si è attestato su un livello di preparazione complessiva appena sufficiente e mostra ancora qualche difficoltà nell'acquisizione e rielaborazione degli argomenti studiati.

Pistoia, 11 maggio 2016

Firma dell'insegnante  
\*Prof. Dario Furnari

ALLEGATO: programma svolto con firme dei  
RAPPRESENTANTI DI CLASSE

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

### **Programma svolto di Filosofia – a.s. 2015/16 – classe 5 A – Prof. Furnari Dario**

#### **1. Il Romanticismo e l'idealismo filosofico: quadro generale**

##### **2. La filosofia dialettica hegeliana**

- 2.1 Gli scritti teologici e giovanili e la genesi del pensiero hegeliano
- 2.2 La *Fenomenologia dello Spirito*:
  - 2.2.1 il problema del passaggio dalla coscienza finita alla Ragione assoluta
  - 2.2.2 la *Coscienza*: dalla certezza sensibile all'intelletto
  - 2.2.3 l'*Autocoscienza* e il problema del riconoscimento dell'altro: la dialettica servo/padrone; lo stoicismo e lo scetticismo; la coscienza infelice;
  - 2.2.4 la *Ragione*: "la certezza di essere ogni realtà"
  - 2.2.5 lo *Spirito* come "Io che è Noi, Noi che è Io"
- 2.3 Il Sistema Filosofico: quadro generale
- 2.4 Lo *Spirito oggettivo*: diritto astratto, moralità, eticità
  - 2.4.1 Lo *Stato etico* hegeliano
- 2.5 La filosofia della storia
- 2.6 Lo *Spirito assoluto*: arte, religione e filosofia

##### **3. La Sinistra e la Destra hegeliana: legittimazione o critica dell'esistente?**

- 3.1 **Stirner**: *L'Unico e le sue proprietà*
- 3.2 **Feuerbach**: la critica alla religione, a Hegel e il problema dell'alienazione

##### **4. La riflessione economico-filosofica di K. Marx**

- 4.1 La critica alla filosofia del diritto di Hegel
- 4.2 I "Manoscritti economico-filosofici" e la critica agli economisti classici
- 4.3 Il "Manifesto del partito comunista"
- 4.4 Le "Tesi su Feuerbach"
- 4.5 Il problema dell'alienazione del lavoro, il materialismo storico e dialettico e la lotta di classe
- 4.6 Il "Capitale" e l'analisi del modo di produzione capitalistico

##### **5. "Il mondo come volontà e rappresentazione" di A. Schopenhauer**

- 5.1 Il mondo come fenomeno e la centralità del soggetto
- 5.2 La *Voluntas* e la riflessione metafisica schopenhaueriana
- 5.3 La liberazione dalla *Voluntas*: l'arte, l'etica, l'ascesi e il nulla

##### **6. Il positivismo filosofico**

- 6.1 Il positivismo sociologico di A. Comte
- 6.2 La teoria dell'evoluzione biologica dei sistemi viventi di C. Darwin: dal fissismo all'evoluzionismo

##### **7. Nietzsche e la demistificazione della civiltà occidentale**

- 7.1 La "Nascita della tragedia dallo spirito della musica"
- 7.2 Le Considerazioni inattuali: "Sull'utilità e il danno della storia per la vita"
- 7.3 Il periodo illuministico e la morte di dio: "Umano troppo umano"; "Aurora" e "La gaia scienza"
- 7.4 La filosofia di Zarathustra: l'oltreuomo, la volontà di potenza e l'eterno ritorno dell'uguale
- 7.5 Il nichilismo e la trasvalutazione della morale

**8. La psicanalisi di Freud**

- 8.1 Dagli studi sull'isteria alla scoperta dell'inconscio
- 8.2 La teoria della sessualità
- 8.3 la metapsicologia: la prima e la seconda topica
- 8.4 L'interpretazione dei sogni

**9. L'esistenzialismo e la riflessione *engagé* di J.P. Sartre**

- 9.1 Psicologia e ontologia: "La nausea" e "L'essere e il nulla"
- 9.2 "L'esistenzialismo è un umanismo" e la "Critica della ragione dialettica".

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....  
.....



Durante il corso dell'anno sono stati sottoposti alla classe una serie di temi progettuali mirati allo studio di tessuti per complementi d'arredo e per la moda, oltre alla simulazione concernente la seconda prova d'esame. Ogni studente ha affrontato i temi secondo una progressione operativa così impostata:

- Studi preliminari: tavola di ideazione con schizzi degli elementi decorativi e caratterizzata da un ventaglio di soluzioni organiche qualificate da una grafica immediata.
- Elaborazione della proposta: secondo la specificità della funzione, richiesta dal manufatto, è necessario ricercarne la modularità e la struttura compositiva, tramite diagrammi e schemi, per poter al contempo verificare al vero o in scala la collocazione ed il dimensionamento nel contesto del manufatto.
- Redazione esecutiva: esecuzione di un frammento o dell'insieme in scala del modello proposto.
- Ambientazione della proposta: fase che garantisce una visualizzazione descrittiva e di immagine del prodotto, indispensabile per rendere più accattivanti gli esiti di un processo progettuale.
- Relazione descrittiva: dove si descriva in maniera sintetica il lavoro che è stato svolto.

#### 10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezioni frontali in prevalenza. Le esercitazioni di progettazione saranno in stretto rapporto d'interazione con i laboratori di sezione, con momenti comuni di verifica fondamentali alla comprensione e all'approfondimento delle problematiche connesse al progetto.

#### 11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Sono stati utilizzati in funzione delle tematiche assegnate e che vanno dagli strumenti manuali per la grafica all'uso dei mezzi informatici e software specifici quali Photoshop, libri e riviste peculiari della disciplina, foto digitali.

#### 12. SPAZI

Aula di progettazione, aula di informatica e laboratori di sezione.

#### 13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Scansione di esperienze divise nei due periodi (trimestre e pentamestre).

#### 14. STRUMENTI DI VERIFICA

Valutazioni periodiche dello sviluppo di ogni singola esercitazione. A conclusione di ciascun periodo valutazione conclusiva privilegiando il contributo riservato alla sistemazione di tutto il materiale prodotto. Ogni volta lo studente sarà informato dell'esito della valutazione. La valutazione periodale sarà espressa attraverso il voto e scaturirà dalla rispondenza delle valutazioni adottate dal Collegio dei Docenti.

#### 15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Il gruppo classe, composto da 11 studentesse di cui una diversamente abile, si presenta globalmente motivato e interessato alle problematiche della disciplina, caratterizzato da un buon livello medio di apprendimento per quanto riguarda le capacità progettuali (grafiche ed esecutive) e l'autonomia raggiunta.

Pistoia li, 11 maggio 2016

IL DOCENTE

\* Prof. Paolo Gai

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

-----  
**ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B**  
-----

1. CLASSE E SEZIONE – 5A

2. MATERIA - **Progettazione Design del gioiello**

3. DOCENTE - Cappellini Giampaolo

4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO - Nessuno

5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 198 in base a 33 settimane di lezione.

6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°160

7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°22

8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

- Sviluppo del progetto operando all'interno di un corretto iter progettuale.
- Conoscenza delle principali tecniche di produzione artigianale-orafo.
- Buona acquisizione delle tecniche di rappresentazione grafica delle principali tipologie di gioielli.
- Capacità di relazionarsi con le realtà produttive presenti nel territorio.

9. CONTENUTI

**Pendente ispirato al tatuaggio.**

**Prova d'esame: Gioiello con inserimento pietra grezza prismatica** (tipo quarzo di mm 4x4x10)

Sono richiesti: Studi preliminari e proposte personali di alcune tipologie di gioielli.

Definizione e progetto esecutivo con rappresentazioni geometriche e effetti cromatici.

**Girocollo ispirato ad un movimento o ad un artista del primo 900.**

**Simulazione della 2° prova d'esame:** Un circolo nautico in occasione dell'inaugurazione di nuovi locali per attività sportive di canottaggio, nuoto, vela, tornei di gioco richiede la progettazione di:

Un distintivo per bavero della giacca in metallo prezioso con il logo del circolo nautico, da consegnare ai soci.

Un gioiello per una collezione da produrre in piccola serie, dedicata alle signore e ispirata al mondo marino.

Un portachiavi in oro o argento.

Per tale iniziativa il candidato, sulla base delle metodologie progettuali proprie dell'indirizzo di studi frequentato proponga almeno uno dei sopradescritti prodotti a sua scelta.

**Accessorio moda: Decorazioni in metallo per borsetta.**

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale, lezione – discussione, interventi personalizzati durante l'esecuzione delle prove.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Classici strumenti per l'esecuzione dei disegni

12. SPAZI

Aula assegnata: (lab. Met. 3 )

13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

I due quadrimestri

14. STRUMENTI DI VERIFICA

Revisioni intermedie, revisione finale di tutti gli elaborati tecnico-grafici eseguiti.

15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Le allieve Ceccarelli Sara e Galigani Veronica hanno effettuato uno stage estivo al Centro Servizi Orafi dal 22 al 26 giugno 2015.

Le allieve Ceccarelli Sara e Galigani Veronica hanno collaborato alla Scuola Aperta del 30 gennaio 2016.

Le allieve hanno contribuito alle varie fasi (ideazione, esecuzione, allestimento, performance) dell'evento **di fine anno "STRA - VOLTI"**.

Pistoia li 11 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

\* Prof. Giampaolo Cappellini

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....  
.....

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.



14. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe ha dimostrato interesse e costante impegno per la materia. I risultati raggiunti sono complessivamente buoni.

In riferimento alla progettazione formativa, per mancanza di tempo, non è stato affrontato il MOD.6 (Il mio abito).

Pistoia, 11 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante

\*Prof.ssa Maria Baldacci

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....

.....

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

## ANNO SCOLASTICO 2015/2016

---

**ESAME DI STATO - PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B**


---

1. CLASSE E SEZIONE – **5A**
2. MATERIA - Laboratorio Design del Gioiello
3. DOCENTE - Fabio Ghetti
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO - Non è stato adottato alcun libro di testo
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N°264 in base a 33 settimane di lezione.
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N°215
7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N°32
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli studenti dimostrano di aver acquisito una buona conoscenza sulle tecniche di realizzazione dei gioielli e sulle metodologie operative necessarie per la costruzione e o realizzazione di oggetti o modelli in grado di simulare la fisionomia di un gioiello e il suo utilizzo. Nell'anno in corso sono state approfondite le tecniche relative allo sbalzo e cesello, alla preparazione costruzione ed assemblaggio di elementi in metallo e la relativa finitura, tecniche di prototipazione in cera e in metallo, saldatura. La classe dimostra di aver elaborato le capacità di uso degli strumenti e dei procedimenti tecnici relativi all'indirizzo di studi, dimostrano una buona autonomia operativa e una buona capacità nel risolvere i problemi relativi alla realizzazione degli oggetti.

## 9. CONTENUTI

Realizzazione di una serie di lastre solo con tracciatura e successivamente con sbalzo e cesello su linee e curve
Progettazione e realizzazione di un gioiello da realizzare con la tecnica dello sbalzo e cesello ispirato ad un artista del '900
Realizzazione di un cesello in acciaio da Temperare, Tempra e relativa finitura.
Partecipazione al concorso /borsa di Studio "Sergio Beragnoli" con realizzazione di progetti ed oggetti ispirati all'opera dell'artista
Ricerca scritta e relazione in classe su di una tecnica a scelta tra le lavorazioni principali dell'Oreficeria
Realizzazione di una formella tecnica del traforo per evento di fine anno
Realizzazione di un gioiello modulare ideato nelle ore di progettazione realizzato utilizzando almeno tre tecniche principali apprese nel corso di studi.

## 10. METODO DI INSEGNAMENTO

Lezione frontale. Interventi individualizzati. Ogni studente, singolarmente, è stato guidato nello svolgimento del lavoro valutando le tecniche operative più idonee e sono state fornite numerose dimostrazioni pratiche.

## 11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

Tutti quelli disponibili all'interno del Laboratorio di design del Gioiello

## 12. SPAZI

Laboratorio design del Gioiello.

## 13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

Il programma si è svolto quasi sempre nei tempi programmati, escluso qualche studente che a causa delle assenze non ha terminato tutti i moduli proposti. La programmazione ha subito una variazione: è stato sostituito il modulo legato al progetto "la mafia siamo noi" con il concorso/borsa di studio "Sergio Beragnoli" attraverso il quale le studenti partecipanti hanno prodotto risultati di rilievo.

Si è verificato un rallentamento dovuto alle attività scolastiche contingenti, per cui il terzo modulo non è stato pienamente realizzato da tutte le studenti.

Le rimanenti lezioni, fino al termine dell'Anno Scolastico, saranno utilizzate per portare a compimento il settimo modulo sopra descritto.

#### 14. STRUMENTI DI VERIFICA

Verifica degli elaborati e della capacità organizzativa individuale.

#### 15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

Nessuna.

Pistoia, li 11 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

\*Prof. Fabio Ghetti

I RAPPRESENTANTI DEGLI  
STUDENTI

.....

.....

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

---

## PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B

---

1. MATERIA - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
2. DOCENTE – TADDEI MASSIMO
3. LIBRI DI TESTO ADOTTATI: Nuovo sportivamente -Del Nista- Parker- Tasselli
4. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL' A.S. 2015/2016 N° 60 in base a 30 settimane di lezione.
- 5 ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOC. 15 MAGGIO: N°52.
- 6 ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI: N°8.
- 7 OBIETTIVI RAGGIUNTI:
  - Mantenimento e miglioramento delle conoscenze e delle capacità motorie (condizionali e coordinative).
  - Capacità di compiere azioni motorie più complesse rispetto alla situazione di partenza.
  - Conoscenza delle regole principali e dei fondamentali tecnici individuali e di squadra dei giochi sportivi praticati durante l'anno.
  - Conoscenze basilari di traumatologia sportiva, fisiologia e pronto soccorso.
  - Acquisizioni sufficientemente valide di abilità tecniche dei giochi sportivi.
  - Acquisizione di una corretta abitudine sportiva tesa a favorire un sano confronto sportivo.
  - Attuazione e conoscenza della fase di attivazione fisica o di riscaldamento precedente l'inizio di ogni attività motoria.
  - Conoscenza e miglioramento delle capacità condizionali: resistenza generale, forza veloce, rapidità di movimento.
  - Consolidamento e miglioramento delle capacità coordinative speciali, in particolare l'equilibrio dinamico, la coordinazione spazio-temporale, in situazioni motorie complesse come i giochi sportivi.
  - Acquisizione e conoscenza dei principali fondamentali individuali e di squadra e delle regole dei giochi sportivi effettuati durante l'anno.
8. CONTENUTI E TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA IN ORE (vedi programma allegato)
9. METODO DI INSEGNAMENTO:
  - Lezione frontale con metodo misto (sintetico-analitico).
  - Lavoro differenziato a gruppi.
  - Metodo prescrittivo: spiegazione, dimostrazione, esecuzione.
10. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO:
  - Grandi attrezzi: materassi di gomma e spalliere.
  - Piccoli attrezzi: palloni specifici dei vari giochi sportivi praticati.
11. SPAZI (Biblioteca, Palestra, Laboratori, Aule speciali):
  - Palestra.
  - Spazi esterni: campo di calcetto e piscina
- 12 STRUMENTI DI VERIFICA:
  - Le valutazioni sono state sviluppate sia attraverso verifiche pratiche sotto forma di esercizi riferiti al programma, sia per la parte teorica attraverso test e prove scritte ed eventualmente di simulazione dell'esame di stato.
13. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE:

Pistoia, 15 MAGGIO 2016

Firma dell'Insegnante  
\*Prof. Massimo Taddei

Allegato: programma svolto nell'anno scolastico con firma dei rappresentanti degli studenti.

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

## PIANO DI LAVORO ANNUALE SVOLTO A. S. 2015/16

**DOCENTE:** Prof. TADDEI MASSIMO  
**DISCIPLINA:** Scienze Motorie e Sportive  
**CLASSE:** 5A

**BREVE PRESENTAZIONE CLASSE (solo Numerico)**

Composizione della classe

Numero alunni	Maschi	Femmine
16	0	16

**Testi in uso**

Nuovo sportivamente	Del Nista- Parker- Tasselli (Consigliato)

**Elenco delle Unità di Apprendimento con la relativa scansione temporale**

U.d.A. (riportare il numero ed il titolo)

TEMPI (in ore)

4	IL MOVIMENTO IN PALESTRA	20
4	LA PRATICA SPORTIVA	20
3	TRAUMATOLOGIA (Apparato muscolare e osseo)	4
3	NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO	4
2	TEST MOTORI	4

**IL MOVIMENTO IN PALESTRA****Contenuti:**

- esercizi per il miglioramento delle capacità condizionali, coordinative e percettive;
- es. per la muscolatura dell'addome e del dorso, del cingolo scapolo-omerale e degli arti sup. e inf.;
- es. a corpo libero e con carico naturale in forma statica e dinamica;
- andature pre-atletiche, spostamenti e cambi di direzione, salti e saltelli, balzi, esercizi d'impulso;
- es. di mobilità attiva e passiva, stretching;
- corsa lenta;
- percorsi ginnastici vari;
- es. di base e di applicazione con i piccoli attrezzi (funicella, bacchetta, ecc.);
- attività con la musica: es. di riscaldamento con sottofondo musicale, brevi successioni di passi e semplici coreografie, danze popolari.

**LA PRATICA SPORTIVA****Contenuti:**

Calcetto, Pallavolo, Pallacanestro, Pallamano, Hitball, Madball.

- 1-La storia e il regolamento
- 2- I fondamentali e i ruoli
- 3-Semplici schemi di attacco e di difesa
- 4-Giochi di movimento
- 5-Giochi adattati

**TRAUMATOLOGIA (Apparato muscolare e osseo)****Contenuti:**

- 1- Traumi osteo-articolari- Definizione e tipologia
- 2- Traumi muscolari – Definizione e tipologia
- 3- Modalità d'intervento: cosa fare e cosa non fare

**NOZIONI DI PRIMO SOCCORSO****Contenuti:**

- 1 Presentazione – motivazioni – obiettivi. Lezione teorica.
- 2 Effettuazione di prove pratiche d'intervento a cura del docente;
- 3 Effettuazione di prove pratiche d'intervento da parte degli alunni

**TEST MOTORI**

**Contenuti:**

- 1-test accelerazione dei 10 metri
- 2-test forza resistente arti inferiori
- 3-test forza esplosiva arti superiori

Pistoia, 15 maggio 2016

Firma docente

Firma rappresentanti degli studenti

\*Prof. Massimo Taddei

-----

-----

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.

---

**ESAME DI STATO – PARTE DISCIPLINARE: ALLEGATO B**

---

1. CLASSE E SEZIONE - V A
2. MATERIA - RELIGIONE CATTOLICA
3. DOCENTE - CHIARA MONCINI
4. LIBRO DI TESTO ADOTTATO IL DIO DELLA VITA
5. ORE DI LEZIONE PREVISTE NELL'ANNO SCOLASTICO 2015/2016 N° 27 in base a 33 settimane di lezione
6. ORE DI LEZIONE SVOLTE ALLA DATA DELLA CONSEGNA DOCUMENTO 15 MAGGIO N° 17
7. ORE RIMANENTI, PRESUNTE, FINO AL TERMINE DELLE LEZIONI N° 4
8. OBIETTIVI RAGGIUNTI

Gli obiettivi stabiliti sono i seguenti:

- Acquisire la conoscenza, in un contesto di pluralismo culturale complesso, gli orientamenti della chiesa sul rapporto tra coscienza, libertà e verità con particolare riferimento a bioetica, lavoro, giustizia sociale, questione ecologica e sviluppo sostenibile.
- Riconoscere il ruolo della religione nella società e comprendere la natura in prospettiva di un dialogo costruttivo fondato sul principio della libertà religiosa.
- Conoscere le principali novità del Concilio ecumenico Vaticano II e le linee di fondo della dottrina sociale della chiesa.
- Individuare sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale – ambientale e alla multiculturalità.

9. CONTENUTI

La coscienza. La libertà. La vita. Il peccato e la giustificazione. La bioetica. I diritti umani la democrazia. L'individuo ripiegato su se stesso. L'etica per individuare valori e norme. Criteri dell'agire morale. Leggi giuridiche e leggi morali. L'utile. Il valore. L'idea di bene. Il problema del dovere. Il problema del male. La giustizia sociale. La globalizzazione. La fame nel mondo. L'immigrazione. Principi di etica mondiale. L'etica ambientale politica ed economica.

10. METODO DI INSEGNAMENTO

Il lavoro si è svolto principalmente con la lezione frontale, ma è stato mio interesse favorire un processo di apprendimento che fosse critico tantoché sono state utilizzate schede didattiche operative di ricerca, visione dei filmati e successive elaborazioni tecniche. Inoltre ampio spazio è stato dato ai dibattiti relativi ai documenti del Magistero, con successivo approfondimento personale con i mezzi che i ragazzi preferivano.

11. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

- Libro di testo
- Schede didattiche operative
- Strumenti mediatici

12. SPAZI

Aula

13. TEMPI IMPIEGATI PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA

I tempi generalmente hanno rispettato le previsioni dei vari moduli stabiliti nella progettazione formativa.

14. STRUMENTI DI VERIFICA

Le verifiche sono state due per ogni parte della scansione scolastica, una delle quali verteva su riflessioni personali, l'altra misurabile sull'acquisizione dei contenuti. La valutazione sommativa ha anche tenuto conto di altri elementi quali: l'interesse nei confronti della materia, la partecipazione attiva alle lezioni, il grado di rielaborazione personale dei contenuti ed eventuali collegamenti con altre discipline (storia e filosofia).

15. ALTRE CONSIDERAZIONI E NOTE

La classe si è sempre mostrata interessata agli argomenti proposti, ho cercato di far capire ai ragazzi che quanto la religione chiede corrisponde anche ai doveri morali e civili che dovranno regolare la loro vita, quindi non solo una trasmissione di informazioni, ma soprattutto un'acquisizione di elementi utilizzabili per scelte personali e critiche, nei confronti del fatto religioso. Tutti hanno raggiunto gli obiettivi prefissati, alcuni anche in modo decisamente ottimale. Si sono mostrati sempre propositivi e disponibili ad ampliare le loro conoscenze con spirito critico e costruttivo.

Pistoia, li 11 MAGGIO 2016

IL DOCENTE

\*Prof.ssa Chiara Moncini

I RAPPRESENTANTI DEGLI STUDENTI

.....  
.....

\*Firma autografa sostituita a mezzo stampa, ai sensi dell'art.3, comma 2, del D. Lgs. N. 39/93.



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Allegato C

Curricula studenti

(depositati in segreteria didattica)



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Allegato D

Testi simulazioni prove Esame di Stato

**Liceo artistico "P. Petrocchi" – Pistoia – a.s. 2015-2016**  
**SIMULAZIONE PRIMA PROVA DEGLI ESAMI DI STATO – ITALIANO**  
*Svolgi la prova, scegliendo una delle quattro tipologie qui proposte.*

Durata massima della prova: 6 ore. È consentito soltanto l'uso del dizionario italiano.

GIOVANNI PASCOLI  
*Novembre (da Myricae)*

Gemmea l'aria, il sole così chiaro  
che tu ricerchi gli albicocchi in fiore,  
e del prunalbo l'odorino amaro  
senti nel cuore...

Ma secco è il pruno, e le stecchite piante  
di nere trame segnano il sereno,  
e vuoto il cielo, e cavo al piè sonante  
sembra il terreno.

Silenzio, intorno: solo, alle ventate,  
odi lontano, da giardini ed orti,  
di foglie un cader fragile. È l'estate,  
fredda, dei morti.

**Giovanni Pascoli** (1855-1912) romagnolo. Una volta conseguita la laurea in Lettere, si dedicò all'insegnamento, anche universitario, sostituendo nella facoltà di Bologna il suo maestro Carducci. Affiancò alla poesia italiana anche una ricca produzione latina.

Questa lirica appartiene alla raccolta *Myricae*, che sviluppa la predilezione del poeta per le cose umili e per la vita colta nella sua quotidiana semplicità. Altri temi ricorrenti sono il nido e i lutti familiari.

### 1. Comprensione del testo

1.1. Si faccia la parafrasi della poesia (massimo 10 righe).

### 2. Analisi del testo

2.1. Si analizzi la struttura metrica del componimento (tipo di versi, accenti e ritmo, rime, assonanze, consonanze), le scelte lessicali (i vocaboli sono caratteristici del linguaggio comune o di quello letterario oppure di entrambi i tipi?) e la struttura sintattica del testo e si spieghi quale rapporto sia possibile cogliere tra scelte stilistiche e tema portante della poesia.

2.2. Si ritrovino nel testo esempi di sinestesia, ossimoro, *enjambement* e li si commenti, ipotizzandone il significato simbolico.

2.3. Ai versi 5-6 è presente un'allitterazione. Quale aspetto della realtà vuole simbolicamente rappresentare tale ripetizione?

2.4. In *Novembre* prevalgono le sensazioni visive e uditive. Se ne ritrovino degli esempi e li si commenti.

2.5. Ci si soffermi sul valore simbolico della Natura che pervade la poesia, facendo anche riferimento, qualora li si conosca, ad altri testi pascoliani aventi la stessa caratteristica.

2.6. Si spieghi a quale esperienza biografica del poeta si ricollegli l'espressione «È l'estate, fredda, dei morti» (vv.11- 12).

### 3. Interpretazione complessiva e approfondimenti

Si sviluppi, anche con riferimenti ad altri testi dello stesso poeta e/o ad opere letterarie di diverse epoche, il tema dell'ineluttabilità della morte. In alternativa, si inquadri la lirica e l'opera di Pascoli nel contesto storico-letterario del Simbolismo.

CONSEGNE (puoi scegliere uno degli argomenti relativi ai quattro ambiti proposti)

Sviluppa l'argomento scelto o in forma di «saggio breve» o di «articolo di giornale», utilizzando, in tutto o in parte, e nei modi che ritieni opportuni, i documenti e i dati forniti.

Se scegli la forma del «saggio breve» argomenta la tua trattazione, anche con opportuni riferimenti alle tue conoscenze ed esperienze di studio.

Premetti al saggio un titolo coerente e, se vuoi, suddividilo in paragrafi.

Se scegli la forma dell'«articolo di giornale», indica il titolo dell'articolo e il tipo di giornale sul quale pensi che l'articolo debba essere pubblicato. Per entrambe le forme di scrittura non superare cinque colonne di metà di foglio protocollo.

ARGOMENTO: **La figura materna nell'immaginario artistico-letterario.**

DOCUMENTI

### 1. UGO FOSCOLO

#### *In morte del fratello Giovanni*

Un dì, s'io non andrò sempre fuggendo di gente in gente, me vedrai seduto

su la tua pietra, o fratel mio, gemendo il fior de' tuoi gentil anni caduto.

La Madre or sol suo di tardo traendo parla di me col tuo cenere muto, ma io deluse a voi le palme tendo

e sol da lunge i miei tetti saluto.

Sento gli avversi numi, e le secrete cure che al viver tuo furon tempesta, e prego anch'io nel tuo porto quiete.

Questo di tanta speme oggi mi resta! Straniere genti, almen le ossa rendete allora al petto della madre mesta.

### 3. DANTE

#### *Paradiso XXXIII (vv. 1-9, 16-21)*

«Vergine Madre, figlia del tuo figlio, umile e alta più che creatura, termine fisso d'eterno consiglio,

tu se' colei che l'umana natura nobilitasti sì, che 'l suo fattore non disdegnò di farsi sua fattura.

Nel ventre tuo si raccese l'amore, per lo cui caldo ne l'eterna pace così è germinato questo fiore.

□..□

La tua benignità non pur soccorre a chi domanda, ma molte fiate liberamente al dimandar precorre.

In te misericordia, in te pietate, in te magnificenza, in te s'aduna quantunque in creatura è di bontate».

### 2. UMBERTO SABA,

#### *Pregiera alla madre (da Cuor morituro)*

Madre che ho fatto soffrire

(cantava un merlo alla finestra, il giorno abbassava, sì acuta era la pena

che morte a entrambi io m'invocavo) madre

ieri in tomba obliata, oggi rinata presenza,

che dal fondo dilaga quasi vena d'acqua, cui dura forza reprimeva, e una mano le toglie abile o incauta l'impedimento;  
presaga gioia io sento  
il tuo ritorno, madre mia che ho fatto, come un buon figlio amoroso, soffrire.  
Pacificata in me ripeti antichi

moniti vani. E il tuo soggiorno un verde giardino io penso, ove con te riprendere può a conversare l'anima fanciulla, inebbriarsi del tuo mesto viso,

sì che l'ali vi perda come al lume una farfalla. È un sogno, un mesto sogno; ed io lo so. Ma giungere vorrei dove sei giunta, entrare dove tu sei entrata

– ho tanta gioia e tanta stanchezza! – farmi, o madre,

come una macchia dalla terra nata, che in sé la terra riassorbe ed annulla.

#### 4. ALESSANDRO MANZONI, *Promessi Sposi*, dal cap. XXXIV

Scendeva dalla soglia d'uno di quegli usci, e veniva verso il convoglio, una donna, il cui aspetto annunciava una giovinezza avanzata, ma non trascorsa; e vi traspariva una bellezza velata e offuscata, ma non guasta, da una gran passione, e da un languor mortale: quella bellezza molle a un tempo e maestosa, che brilla nel sangue lombardo. La sua andatura era affaticata, ma non cascante; gli occhi non davan lacrime, ma portavan segno d'averne sparse tante; c'era in quel dolore un non so che di pacato e di profondo, che attestava un'anima tutta consapevole e presente a sentirlo. Ma non era il solo suo aspetto che, tra tante miserie, la indicasse così particolarmente alla pietà, e ravvivasse per lei quel sentimento ormai stracco e ammortito ne' cuori. Portava essa in collo una bambina di forse nov'anni, morta; ma tutta ben accomodata, co' capelli divisi sulla fronte, con un vestito bianchissimo, come se quelle mani l'avessero adornata per una festa promessa da tanto tempo, e data per premio. Né la teneva a giacere, ma sorretta, a sedere sur un braccio, col petto appoggiato al petto, come se fosse stata viva; se non che una manina bianca a guisa di cera spenzolava da una parte, con una certa inanimata gravezza, e il capo posava sull'omero della madre, con un abbandono più forte del sonno: della madre, ché, se anche la somiglianza de' volti non n'avesse fatto fede, l'avrebbe detto chiaramente quello de' due ch'esprimeva ancora un sentimento.

Un turpe monatto andò per levarle la bambina dalle braccia, con una specie però d'insolito rispetto, con un'esitazione involontaria. Ma quella, tirandosi indietro, senza però mostrare sdegno né disprezzo, – no! – disse: – non me la toccate per ora; devo metterla io su quel carro: prendete –. Così dicendo, aprì una mano, fece vedere una borsa, e la lasciò cadere in quella che il monatto le tese. Poi continuò: – promettetemi di non levarle un filo d'intorno, né di lasciar che altri ardisca di farlo, e di metterla sotto terra così.

Il monatto si mise una mano al petto; e poi, tutto premuroso, e quasi ossequioso, più per il nuovo sentimento da cui era come soggiogato, che per l'inaspettata ricompensa, s'affacciò a far un po' di posto sul carro per la morticina. La madre, dato a questa un bacio in fronte, la mise lì come sur un letto, ce l'accomodò, le stese sopra un panno bianco, e disse l'ultime parole: – Addio, Cecilia! Riposa in pace! Stasera verremo anche noi, per restar sempre insieme. Prega intanto per noi; ch'io pregherò per te e per gli altri –. Poi voltatasi di nuovo al monatto, – voi, – disse, – passando di qui verso sera, salirete a prendere anche me, e non me sola.

Così detto, rientrò in casa, e, un momento dopo, s'affacciò alla finestra, tenendo in collo un'altra bambina più piccola, viva, ma coi segni della morte in volto. Stette a contemplare quelle così indegne esequie della prima, finché il carro non si mosse, finché lo poté vedere; poi disparve. E che altro poté fare, se non posar sul letto l'unica che le rimaneva, e mettersele accanto per morire insieme? Come il fiore già rigoglioso sullo stelo cade insieme col fiorellino ancora in boccia, al passar della falce che pareggia tutte l'erbe del prato.



5. GIACOMO BALLA, *La madre* (1901)



6. MICHELANGELO, *Pietà* (1497-99)

**ARGOMENTO: La disaffezione dei giovani italiani verso gli studi universitari in campo scientifico.**

#### DOCUMENTI

1. È una verità riconosciuta a livello universale: l'istruzione è la chiave per il successo economico. Tutti sanno che i mestieri del futuro richiederanno livelli il più possibile alti di abilità. Il fatto è che ciò che tutti sanno è errato. [...] Si è scoperto che i computer sono in grado di eseguire in economia una mansione che un tempo richiedeva un battaglione di avvocati. In questo caso, quindi, il progresso tecnologico di fatto riduce la domanda di lavoratori con un alto livello di istruzione. [...] Come mai sta accadendo una cosa del genere? [...]. I computer eccellono nelle mansioni di *routine*. Ne consegue che qualsiasi mansione di *routine* – categoria nella quale rientrano molti lavori da colletto bianco non manuali

– si trova esposta e vulnerabile. Viceversa, i lavori che non possono essere portati a termine seguendo regole esplicite – categoria nella quale rientrano molte tipologie di lavoro manuale, dai camionisti ai custodi – tenderanno ad aumentare, anche in pieno progresso tecnologico. La spiegazione è questa: la maggior parte dei lavori manuali [...] pare essere un genere difficile da automatizzare. Nel frattempo, una buona parte del lavoro da colletti bianchi [...] potrebbe presto essere computerizzata. [...] È una pia illusione sperare che mandare un numero maggiore di ragazzi al college serva a riportare in vita la società medio-borghese. Pertanto [...] l'istruzione non è la risposta. Dobbiamo poter recuperare il potere contrattuale che la manodopera ha perduto nel corso degli ultimi trent'anni, così che sia i lavoratori ordinari, sia i super-bravi abbiano il potere di contrattare una buona retribuzione.

PAUL KRUGMAN, "Ma una buona istruzione non basta più", *La Repubblica*, 08.03.2011 (trad. di Anna Bissanti dal *New York Times*)

2 Perché [Matematica, Fisica e Chimica] sono [facoltà] così poco attrattive per i giovani che finiscono le scuole superiori? Un dato è certo: l'impegno didattico è tale da non permettere distrazioni, non consente ai giovani di lavorare men-tre si preparano agli esami. Quindi, oltre al forte impegno personale, le famiglie devono essere in grado di mantenere gli studi il giovane per quattro o cinque anni. E qui avviene la prima selezione: quella sociale. C'è anche chi ci prova. Ma lo scotto pagato è molto duro: più di un terzo delle matricole lascia al termine del primo anno. Abbandona gli studi o sceglie una facoltà più facile. Eppure chi ce la fa a prendere la tanto agognata laurea poi trova molti meno ostacoli di chi ha frequentato facoltà umanistiche o sociali. Ma se [il numero dei laureati nelle tre facoltà] aumentasse in maniera significativa il sistema sarebbe in grado di assorbirli? "In questo momento no. Il sistema produttivo italiano, almeno ora, si trova in mezzo al guado – commenta il professor Cammelli – le aziende che hanno vissuto grazie ai sussidi pubblici stanno uscendo dal mercato per effetto della globalizzazione. Se non ci sarà una forte ripresa del sistema industriale le cose si metteranno davvero male. Anche l'università si sta muovendo, cerca di fare il possibile per riparare i danni, l'industria un po' meno". Per il momento l'unica iniziativa per ridare ossigeno alle tre facoltà cenerentola è il piano d'investimenti [...]: borse di studio, prestiti d'onore. Ma [...] la media degli studenti laureati che hanno usufruito di una borsa di studio [...] a Fisica è al 19%, a Matematica supera di poco il 23. Solo a Chimica supera il 27%. E negli altri Paesi numerosi giovani provengono da famiglie disagiate, ma sono molto motivati dal desiderio di promozione sociale e sostenuti finanziariamente dagli atenei. Ecco perché negli Stati Uniti le nuove leve delle facoltà scientifiche che pri-meggiano vengono dalla Cina, dall'India o dal Messico.

MARIO REGGIO, "Crollo degli iscritti tra Fisica, Chimica e Matematica", *La Repubblica*, 04.09.2006

3. *Le facoltà scientifiche [sono] sempre più deserte. Perché?* «Ci sono numerose ragioni, di carattere più strutturale. Ma credo che il motivo principale del calo di iscrizioni sia la pubblicità dilagante».

*La pubblicità?*

«Certo, la pubblicità. Tv, cellulari, internet hanno cambiato radicalmente il modo di comunicare, in una maniera che non si combina con il fare scienza. Quando andavo a scuola io, e non era l'Ottocento, mantenere la concentrazione per 45 minuti, un'ora, era più che normale. Oggi per i giovani la capacità di concentrazione è scesa a 6-7 minuti, perché sono abituati a una maniera diversa di presentare le informazioni. Più televisiva, discontinua, intervallata da continue pause. E a lezione ci accorgiamo di questa difficoltà nel restare concentrati. Se fai una facoltà scientifica e riesci a stare attento solo dieci minuti, è chiaro che vai poco lontano».

*Ma questo vale anche per gli studi umanistici?* «E infatti c'è un secondo elemento che allontana dalle facoltà scientifiche, ossia la percezione comune di facoltà difficili. Ed è vero, bisogna studiare, non ci sono scorciatoie. Ci sono invece alcuni corsi di laurea, come scienze della comunicazione e altri, che si presentano meglio. Sono più attraenti per un ragazzo di diciotto anni, che magari pensa: è già difficile trovare lavoro, perché allora devo fare una facoltà più difficile? Paradossalmente, però, matematici, fisici, chimici trovano lavoro prima degli altri, in media entro un anno dalla laurea».

PIERGIORGIO ODIFREDDI, da un'intervista di Gianvito Lo Vecchio, *La Repubblica*, 21.09.2006

4. Dallo sguardo alle statistiche di Paesi diversi per condizione economica, scolastica e culturale, emergono alcune caratteristiche dei processi in atto:

16. la crisi colpisce soprattutto le discipline teoriche (Fisica, Chimica, Matematica);
17. la crisi determina la chiusura di Centri di ricerca universitari importanti;
18. di fronte al calo delle iscrizioni dei cittadini dei propri Paesi, le Università aprono più facilmente le porte agli studenti stranieri. Spesso coloro che provengono dalle aree più povere del pianeta rimangono nel Paese in cui hanno studiato, come ricercatori o tecnici di alto livello;
19. la crisi si accompagna ad un mercato dei cervelli che colpisce in particolare i Paesi a reddito intermedio e in sviluppo;
20. alcuni Paesi, piuttosto che sviluppare Istituti universitari nazionali, preferiscono metter a disposizione dei loro studenti delle borse di studio per formarsi all'estero [...]. Questo processo, se continua e si diffonde, mette a rischio lo sviluppo di capacità nazionali;
21. si forma un mercato internazionale degli studenti scientifici: gli europei partono per le Università internazionalmente più prestigiose e i giovani dei Paesi meno ricchi vengono in Europa.

da *Scienze, un mito in declino?* Bollettino dell'ANISN, ottobre 2003

ARGOMENTO: I giovani di fronte all'agghiacciante realtà della trincea durante il primo conflitto mondiale. Come tale esperienza dissolse in loro l'immagine retorica della guerra? Quali valori riscoprirono?

DOCUMENTI

1. Padre Gemelli studiò la condizione psicologica del soldato, che ebbe modo di osservare direttamente nella sua esperienza di guerra. Nel brano proposto descrive i fenomeni di superstizione diffusissimi tra i soldati, trovandone spiegazione nella sensazione di insicurezza e di inerzia indotta dalla prolungata esperienza della trincea, dalla continua esposizione al pericolo e dalla sfibrante monotonia delle giornate d'attesa.

«Ho trovata di frequente, trascritta dai soldati stessi, chissà con quanta fatica, la seguente preghiera, che deve essere portata addosso da colui che ne vuole cavare beneficio:

*Chi porta addosso questa lettera è sicuro di non essere colpito dai colpi di fucile e di granate. In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.*

*Gesù Cristo io ti supplico di proteggermi. Proteggimi dalle palle nemiche.*

*S. Antonio liberateci dai nemici. Vergine Maria custoditemi.*

*Tre pater ed ave.*

*In nome del Padre del Figliolo e dello Spirito Santo.*

Una consimile preghiera ho trovato nel portafoglio di un povero soldato morto.

[...] Esaminiamo ora le condizioni nelle quali si trova il soldato in guerra. Il pericolo, ad ogni momento rinnovato, di morte, la necessità di cogliere ad ogni istante piccoli fatti che potrebbero avere conseguenze decisive, la necessità di prendere decisioni rapide».

GEMELLI a., da *Le superstizioni dei soldati in guerra. Contributo alla psicologia delle superstizioni*, 1917

2. Sono tornato dalla più dura prova che abbia mai sopportato: quattro giorni e quattro notti

#### 5. G. UNGARETTI

##### *Veglia*

23 dicembre 1915

Un'intera nottata buttato vicino a un compagno massacrato

con la sua bocca digrignata

volta al plenilunio con la congestione delle sue mani penetrata

nel mio silenzio ho scritto

lettere piene d'amore.

Non sono mai stato tanto

attaccato alla vita.

ti, 96 ore, le ultime due immerso nel fango ghiacciato, sotto un terribile bombardamento, senza altro riparo che la strettezza della trincea, che sembrava persino troppo ampia. I tedeschi non attaccavano, naturalmente, sarebbe stato troppo stupido. Era molto più conveniente effettuare una bella esercitazione a fuoco su di noi; risultato: sono arrivato là con 175 uomini, sono ritornato con 34, parecchi quasi impazziti.

Lettera dal Fronte occidentale, 1916

3. Non si creda agli atti di valore dei soldati, non si dia retta alle altre fandonie del giorno-le, sono menzogne. Non combattono, no, con orgoglio, né con ardore; essi vanno al macello perché sono guidati e perché temono la fucilazione. Se avessi per le mani il capo di governo [...] lo strozzerei.

B.N., 25 anni, soldato, 1916 (condannato a 4 anni di reclusione per lettera denigratoria)

4. La qualifica di trincea, sulla nostra destra, è un po' eccessiva: gli uomini hanno come tutto riparo un muretto di pietre accostate alto un palmo e ci stanno dietro supini e stesi sul ventre. I fianchi sono protetti da traverse perpendicolari, alte come un muretto. Muoversi di giorno, una pazzia: e il cambio non si può fare che di notte.

PAOLO CACCIA DOMINIONI, da *Diario di guerra*

**ARGOMENTO: L'uomo e la 'vita' creata in laboratorio. Quali scenari si prospettavano un tempo nell'immaginario comune? E oggi? Quali problematiche etiche?**

**DOCUMENTI**

1. Era una cupa notte di novembre quando vidi il coronamento delle mie fatiche. Con un'ansia che assomigliava all'angoscia, raccolsi attorno a me gli strumenti atti ad infondere la scintilla di vita nell'essere inanimato che giaceva ai miei piedi. Era quasi Furia del mattino; la pioggia batteva monotona contro le imposte e la candela avrebbe presto dato i suoi ultimi guizzi quando, alla luce che stava per spegnersi, vidi aprirsi i foschi occhi gialli della creatura; respirò a fatica, e un moto convulso le agitò le membra.

Come descrivere le mie emozioni, dinanzi a questa catastrofe, o come dare un'idea dell'infelice che, con cura e pena infinite, mi ero sforzato di creare? Le sue membra erano proporzionate, ed avevo scelto i suoi lineamenti in modo che risultassero belli. Belli! Gran Dio! La sua pelle giallastra nascondeva a malapena il lavoro sottostante dei muscoli e delle arterie; i suoi capelli erano folti e di un nero lucido, i suoi denti di un bianco perlaceo; ma tutti questi particolari non facevano che rendere più orribile il contrasto con i suoi occhi acquosi, i quali apparivano quasi dello stesso colore delle orbite, di un pallore terreo, in cui erano collocati, con la sua pelle grinzosa e con le sue labbra nere e diritte.

I casi della vita non sono così mutevoli come i sentimenti della natura umana. Avevo lavorato duramente per quasi due anni al solo scopo di infondere la vita a un corpo inanimato. Per questo mi ero negato riposo e salute. Avevo desiderato il successo con un ardore che trascendeva ogni moderazione, ma ora che vi ero giunto, la bellezza del sogno svaniva, e il mio cuore era pieno di un orrore e di un disgusto indicibili. Incapace di sopportare la vista dell'essere che avevo creato, mi precipitai fuori del laboratorio e passeggiavo a lungo su e giù per la mia camera da letto, senza decidermi a prender sonno.

MARY SHELLEY, da *Frankenstein o il moderno Prometeo*, 1818

2. Le Tre leggi della robotica appartengono a Isaac Asimov, noto scrittore di fantascienza, e ad esse obbediscono tutti i robot che compaiono nei suoi racconti.

dal *Manuale di Robotica*, 56ª Edizione – 2058 d.C.

- a) Un robot non può recar danno ad un essere umano né può permettere che, a causa del proprio mancato intervento, un essere umano riceva danno.
- b) Un robot deve obbedire agli ordini impartiti dagli esseri umani purché tali ordini non contravvengano alla Prima Legge.
- c) Un robot deve proteggere la propria esistenza, purché questa autodifesa non contrasti con la Prima o con la Seconda Legge.

ISAAC ASIMOV, da *Io robot*, 1950

3. Il supremo passo della ragione sta nel riconoscere che c'è un'infinità di cose che la sorpassano. È ben debole, se non giunge a riconoscerlo. Se le cose naturali la trascendono, che dire di quelle soprannaturali?.

B.PASCAL, da *Pensieri*, n. 139 (trad. di P. Serini, Torino, 1962)

4. È stata costruita in laboratorio la prima cellula artificiale, controllata da un Dna sintetico e in grado di dividersi e moltiplicarsi proprio come qualsiasi altra cellula vivente. Il risultato, pubblicato su *Science*, è stato ottenuto negli Stati Uniti, nell'istituto di Craig Venter. Si tratta di una svolta epocale nella ricerca. Con questo nuovo passo il traguardo della vita artificiale è ormai più vicino che mai e si comincia a intravedere la realizzazione di uno dei sogni di Venter: costruire batteri salva-ambiente con un Dna programmato per produrre biocarburanti o per pulire acque e terreni contami-nati. In futuro si potranno creare nuove forme di vita capaci di produrre farmaci o di aiutarci contro l'inquinamento, per esempio batteri mangia-petrolio.

“Ecco l'inizio della 'vita artificiale'. Costruita la prima cellula”, *Corriere della Sera*, 20.05.2010

«Italia, patria mia, nobile e cara terra, dove mio padre e mia madre nacquero e saranno sepolti, dove io spero di vivere e di morire, dove i miei figli cresceranno e moriranno; bella Italia, grande e gloriosa da molti secoli; unita e libera da pochi anni; che spargesti tanta luce d'intelletti divini sul mondo, e per cui tanti valorosi morirono sui campi e tanti eroi sui pa-tiboli; madre augusta di trecento città e di trenta milioni di figli. [...] Amo i tuoi mari splendidi e le tue Alpi sublimi, amo i tuoi monumenti solenni e le tue memorie immortali; amo la tua gloria e la tua bellezza. [...] T'amo, patria sacra! E ti giuro [...] che sarò un cittadino operoso ed onesto, inteso costantemente a nobilitarmi, per rendermi degno di te [...]. Giuro che ti servirò, come mi sarà concesso, con l'ingegno, col braccio, col cuore, umilmente e arditamente; e che se verrà giorno in cui dovrò dare per te il mio sangue e la mia vita, darò il mio sangue e morirò, gridando al cielo il tuo santo nome e mandando l'ultimo mio bacio alla tua bandiera benedetta».

*Questo si legge nelle pagine di Cuore (1886), un'opera apologetica dei valori risorgimentali. Si trattino dunque gli aspetti del Risorgimento italiano ritenuti più significativi, soffermandosi in particolar modo sulle aspettative degli intellettuali che si interessarono appassionatamente alla questione. In ultimo, si rifletta sul concetto dell'epoca di amor di patria e su quello odierno.*

L'articolo 9 della nostra Costituzione recita: «La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione». *Si commenti il contenuto e il valore*

Liceo Artistico Petrocchi

*dell'articolo, alla luce delle proprie conoscenze e convinzioni personali e con eventuali riferimenti a fatti di cronaca che dimostrino o meno l'attuazione di tali propositi.*

LICEO ARTISTICO PISTOIA A.S. 2015/16  
**SIMULAZIONE ESAME DI STATO<sup>1</sup>**  
(16, 17 e 18 marzo 2016)

Indirizzo: SEZIONE DESIGN DEL TESSUTO  
Classe: **5 sez. A**

Tema di: PROGETTAZIONE

*Una nota azienda specializzata nella produzione di abbigliamento per l'infanzia, vuole mettere in produzione una linea dedicata ai neonati.*

**Il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, proponga a sua scelta una gamma di tessuti adatti a questa linea di abbigliamento composta da abitino, culottes e felpa in vari colori e con decori riportati tipo applicazioni, ricamo, stampe, paillettes tra loro coordinati. Per una migliore individuazione si allegano gli schemi grafici in scala 1:2 circa dei suddetti capi.**

Si richiedono i seguenti elaborati:

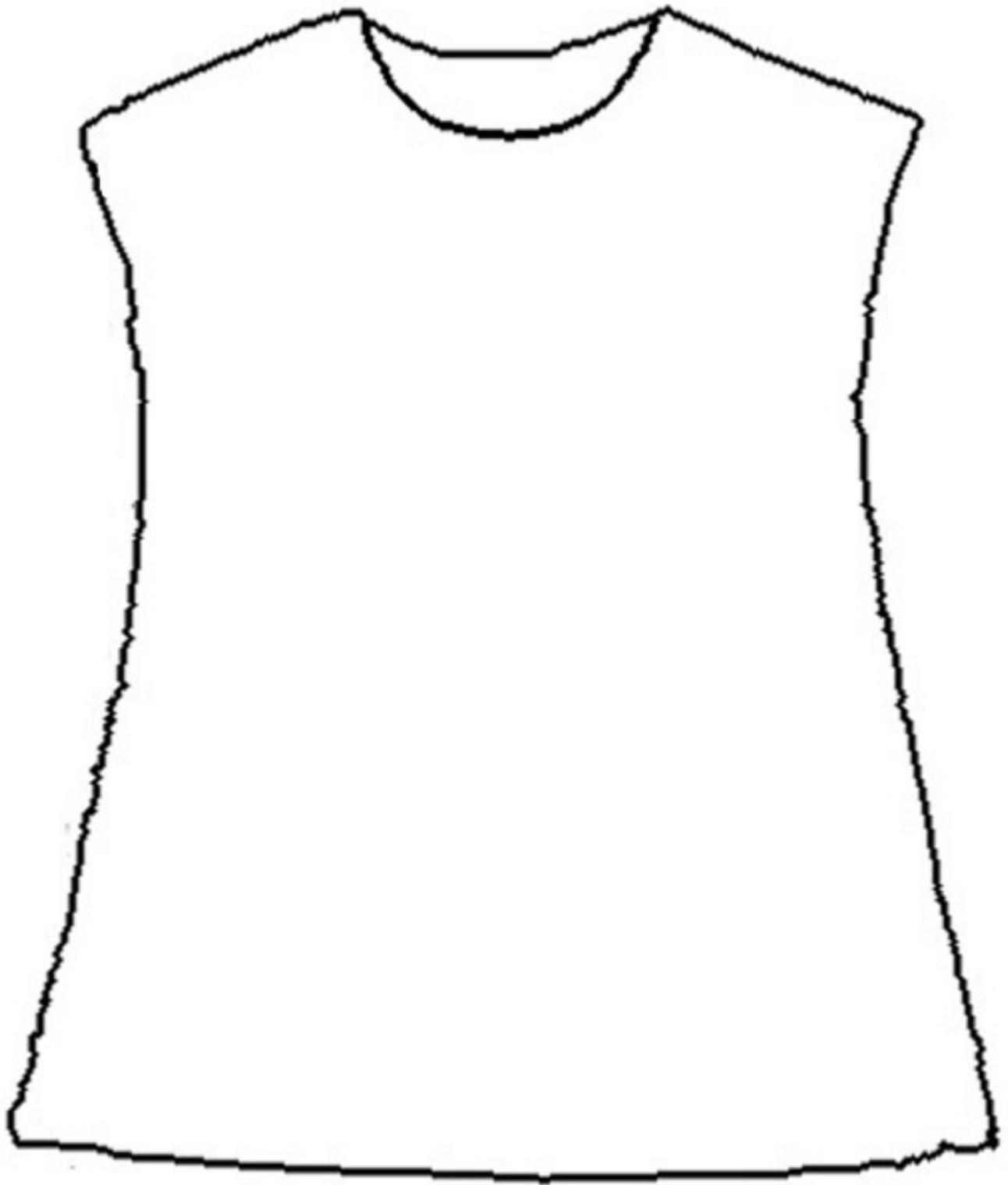
- Studi preliminari
- Progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi
- Relazione illustrativa dell'intero iter progettuale

I docenti di sezione

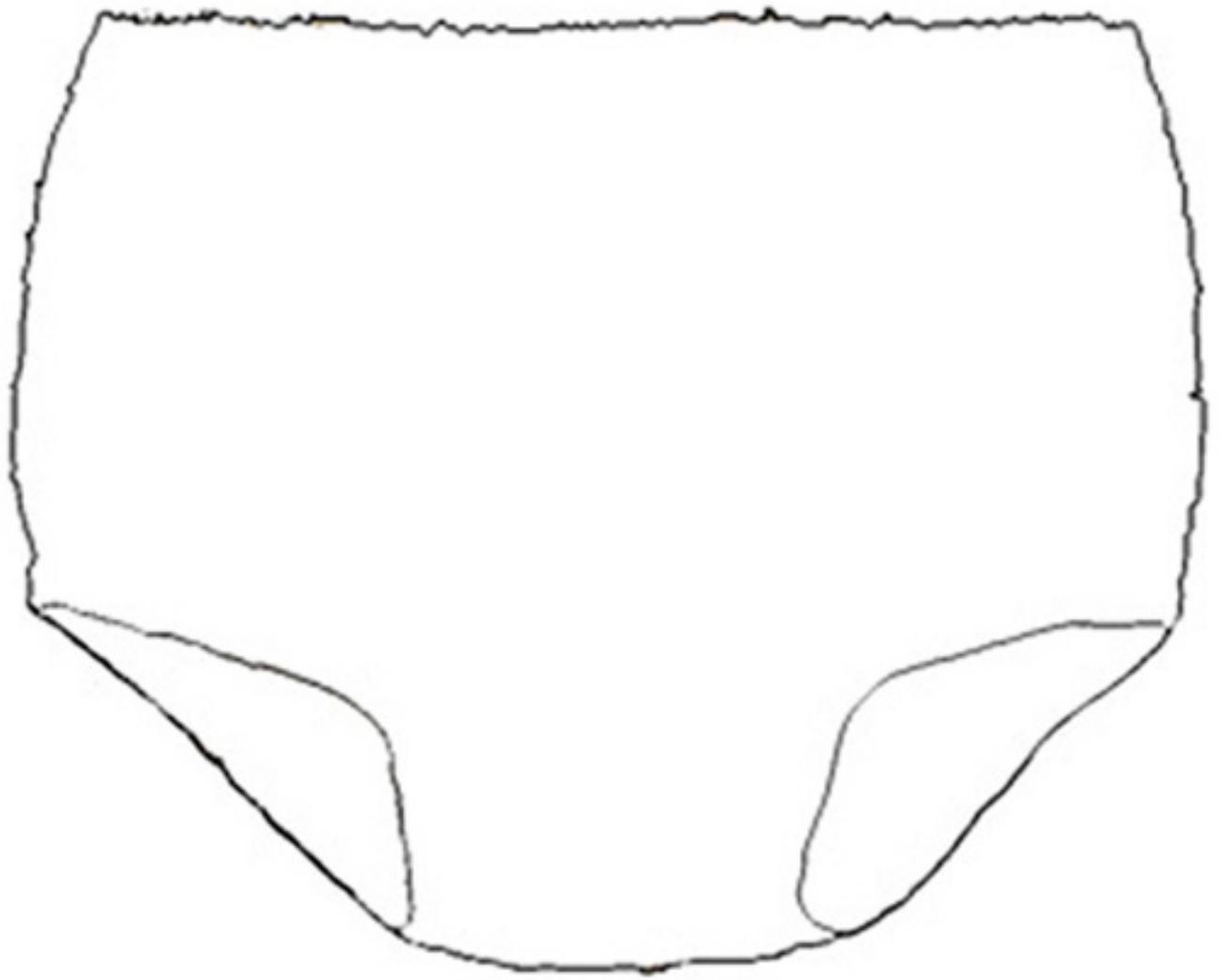
---

<sup>1</sup> Durata massima della prova di progettazione: 18 ore.

È consentito l'uso dei materiali e della strumentazione tecnica di laboratorio disponibile nella scuola, compresi computer e fotocopiatrice. È vietato l'uso di internet.



Abitino



Culottes



LICEO ARTISTICO PISTOIA A.S. 2015/16  
**SIMULAZIONE ESAME DI STATO<sup>2</sup>**  
(16, 17 e 18 marzo 2016)

Indirizzo: SEZIONE DESIGN DEI METALLI, OREFICERIA E CORALLO  
Classe: **5 sez. A**

Tema di: PROGETTAZIONE

*Un circolo nautico in occasione dell'inaugurazione di nuovi locali per attività sportive di canottaggio, nuoto, vela e tornei di gioco richiede la progettazione di:*

- *Un distintivo per bavero della giacca in metallo prezioso con il logo del circolo nautico, da consegnare ai soci.*
- *Un gioiello, per una collezione da produrre in piccola serie, dedicata alle signore ed ispirata al mondo marino.*
- *Un portachiavi in oro o argento.*

**Per tale iniziativa il candidato, sulla base delle metodologie progettuali e laboratoriali proprie dell'indirizzo di studi frequentato, proponga a sua scelta almeno uno dei sopra descritti prodotti.**

Si richiedono i seguenti elaborati:

- Studi preliminari
- Progetto esecutivo con annotazioni, campionature e prototipi
- Relazione illustrativa dell'intero iter progettuale

Il docente di sezione  
Prof. Cappellini Giampaolo

<sup>1</sup> Durata massima della prova di progettazione: 18 ore.

È consentito l'uso dei materiali e della strumentazione tecnica di laboratorio disponibile nella scuola, compresi computer e fotocopiatrice. È vietato l'uso di internet.

Simulazione della Terza Prova

22 Marzo 2016

Classe 5 A

Tipologia B

Candidat .....

Materie interessate: Matematica, Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'arte

Materia	Matematica	Filosofia	Storia	Inglese	Storia dell'arte
Valutazione per materia					

Valutazione complessiva della prova	
-------------------------------------	--



**TIPOLOGIA B:** Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe

1) In che senso la riflessione di Schopenhauer conduce ad una forma di pessimismo esistenziale, sociale e storico?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Sulla base dell'analisi marxiana, spiega in che senso il modo di produzione capitalistico abbia generato una mercificazione del lavoro operaio. Indica inoltre le principali conseguenze di tale fenomeno.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**TIPOLOGIA B:** Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe

1) Quale fu la reazione italiana allo scoppio della Grande Guerra?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Quali caratteristiche hanno in comune i Totalitarismi europei del primo Novecento?

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Per questa prova gli studenti possono usare il dizionario bilingue.  
**Students are allowed to use a bilingual dictionary.**

**TIPOLOGIA B:** Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe

1) Explain the differences between the traditional and the modern novel.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Describe the most important features of Joyce's Dubliners, also referring to the final passage of "The Dead".

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....



Simulazione della Terza Prova

5 Maggio 2016

Classe 5 A

Tipologia B

Candidata .....

Materie interessate: Matematica, Filosofia, Inglese, Storia dell'arte

Materia	Matematica	Filosofia	Inglese	Storia dell'arte
Valutazione per materia				

Valutazione complessiva della prova	
-------------------------------------	--

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA – 5 Maggio 2016 - DISCIPLINA: MATEMATICA**

Classe 5 A

CANDIDATA \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B:** Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe.

1) Definisci, in generale, quando una funzione è crescente (decrescente) in un intervallo I di R. Utilizzando poi la derivata prima, ricerca gli intervalli di crescita (decrescenza) della funzione  $y = \frac{1}{3}x^3 - 4x$ , indicando eventuali punti di massimo o minimo relativi.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Data una funzione  $y = f(x)$ , definita e continua in un intervallo I di R, definisci analiticamente la derivata di  $f(x)$  in un punto  $x_0$  interno al suo dominio.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA – 5 Maggio - DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**Classe 5 A**

**CANDIDATA** \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B:** Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe.

1) Analizza la "legge dei tre stadi" comtiana, rilevandone i diversi campi di applicazione.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

2) Spiega le tappe principali attraverso le quali si è affermato in biologia il paradigma evuzionistico darwiniano.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA – 5 Maggio - DISCIPLINA: FILOSOFIA**

**Classe 5 A**

**CANDIDATA** \_\_\_\_\_

3) Describe Freudian's "first topic" and explain the basic mechanisms of repression, denial and censorship.

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA – 5 Maggio - DISCIPLINA: INGLESE**

Classe 5 A

CANDIDATA \_\_\_\_\_

**Students are allowed to use a bilingual dictionary.**

**TIPOLOGIA B:** Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe.

1) Explain the concept of nature in the Romanticism and, in particular, in Wordsworth, Coleridge and Byron.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

2) Describe the structure, themes and literary techniques of Eliot's The Waste Land.

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA – 5 Maggio 2016 - DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

Classe 5 A

CANDIDATA \_\_\_\_\_

**TIPOLOGIA B:** Rispondi ai seguenti quesiti utilizzando non più di 12 righe.

1) Commenta questo dipinto indicandone l'autore, il titolo, ed evidenziando i caratteri stilistici in riferimento al manifesto della pittura futurista e alla ricerca dell'autore.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

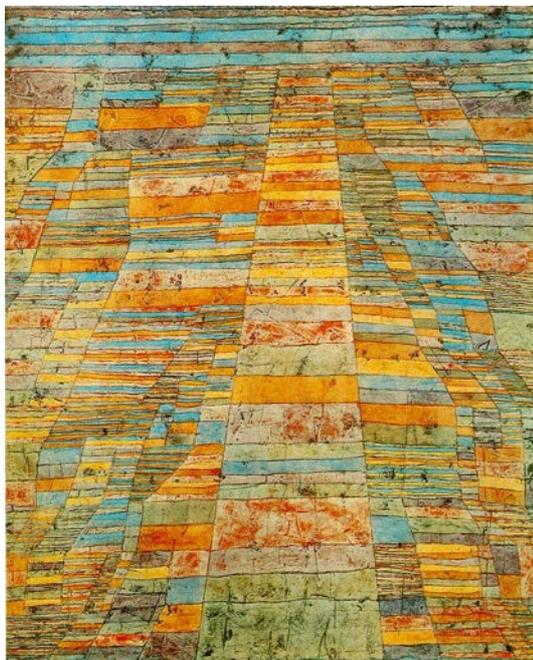
.....

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA – 5 Maggio 2016 - DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

Classe 5 A

CANDIDATA \_\_\_\_\_

2) Commenta questo dipinto di Paul Klee riferendolo alla ricerca estetica dell'autore.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

**SIMULAZIONE DELLA TERZA PROVA – 5 Maggio 2016 - DISCIPLINA: STORIA DELL'ARTE**

**Classe 5 A**

**CANDIDATA \_\_\_\_\_**

3) Commenta quest'opera indicandone l'autore, il titolo, il movimento artistico a cui fa riferimento ed evidenziando la ricerca estetica dell'autore.



.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

.....

Simulazione della Prima Prova

21 Marzo 2016

Classe 5 A

Candidata .....

Valutazione complessiva della prova	
-------------------------------------	--

## Compito

***Leggi attentamente il racconto e poi rispondi alle domande. Infine, fai un disegno per illustrare il racconto.***

### Cerco una strega

Ernesto era un gatto nero che viveva in biblioteca perché era calda e accogliente e perché lì poteva leggere tanti libri.

Un giorno trovò un grande libro che diceva: “Le streghe indossano calze a righe e cappelli neri a punta e viaggiano sulle scope. Amano gli animali e in particolare adorano i gatti neri”.

“Se riesco a trovare una strega non sarò più triste e solo!” pensò Ernesto. E uscì per trovarne una.

Incontrò una ragazza che indossava calze a righe. Ma appena lo vide si mise a urlare.

- Ah, un gatto nero, mi porterà sfortuna!

Poi il gatto vide una donna con una scopa in mano, proprio come quella che aveva visto sul libro. Si avvicinò, ma si accorse che la donna stava pulendo il giardino.

Per quanto cercasse, non vide nessuna strega.

Triste tornò in biblioteca e là vide spuntare tra gli scaffali sette punte di cappelli tutti neri. Erano sette streghette che appena lo videro si misero a coccolarlo, poi lo caricarono sulle scope e lo portarono alla loro scuola, dove Ernesto vive ancora, felice e coccolato.

***Rispondi alle domande:***

Liceo Artistico Petrocchi

Chi era Ernesto?

Dove viveva?

Che cosa decise di fare Ernesto?

Chi incontrò?

Dove trovò le stregchette?

LICEO ARTISTICO PISTOIA A.S. 2015/16  
**SIMULAZIONE ESAME DI STATO<sup>3</sup>**  
(16, 17 e 18 marzo 2016)

Indirizzo: SEZIONE DESIGN DEL TESSUTO  
Classe: **5 sez. A**

Tema di: PROGETTAZIONE

*Una nota azienda specializzata nella produzione di abbigliamento per l'infanzia, vuole mettere in produzione una linea dedicata ai neonati.*

**Il candidato proponga una linea di abbigliamento composta a scelta da abitino, culottes e/o felpa scegliendo i colori ed eventuali decori. Per una migliore individuazione si allegano gli schemi grafici dei suddetti capi.**

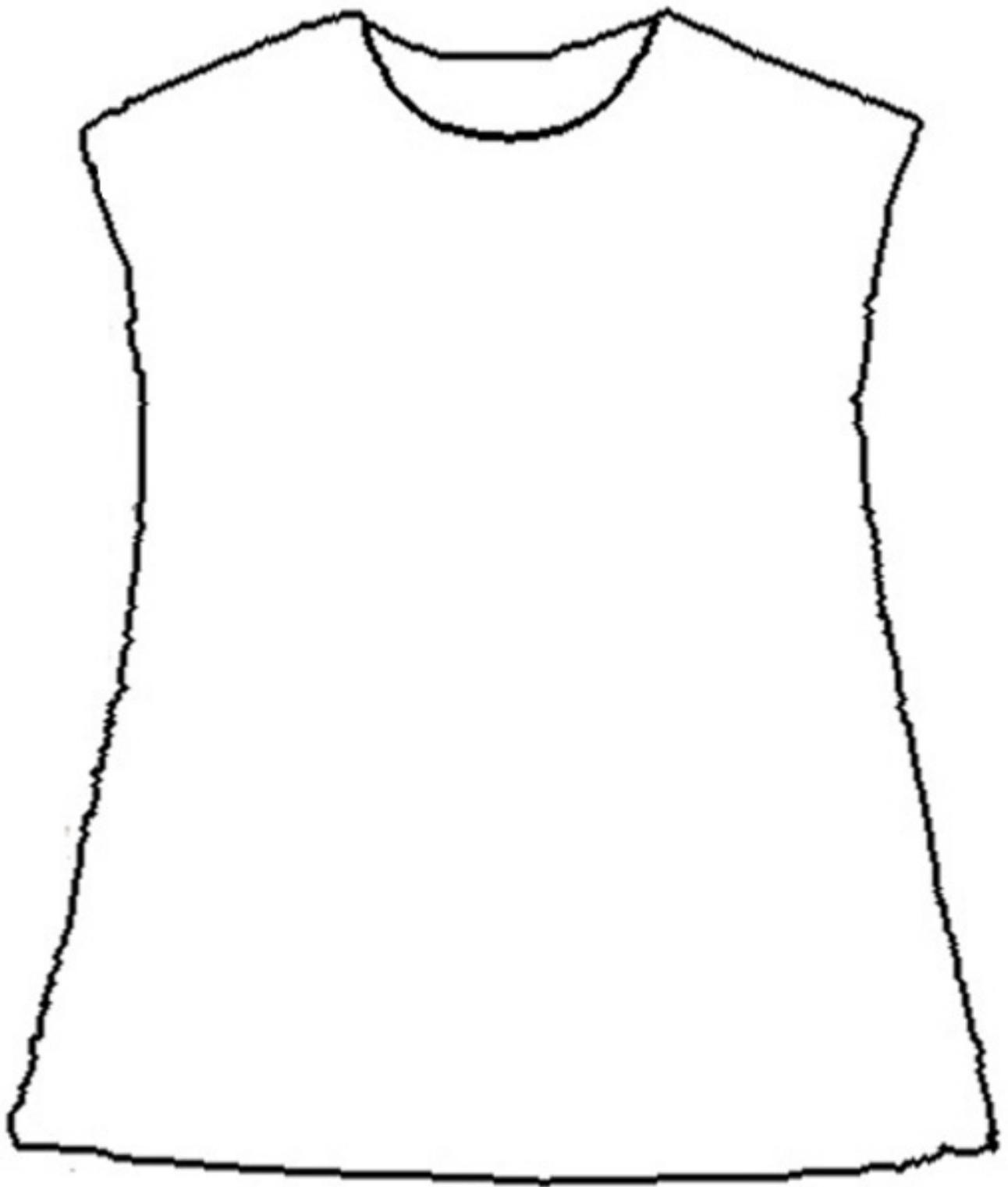
Si richiedono i seguenti elaborati:

- Schizzi preliminari
- Progetto esecutivo
- Descrizione del tessuto e del materiale utilizzato

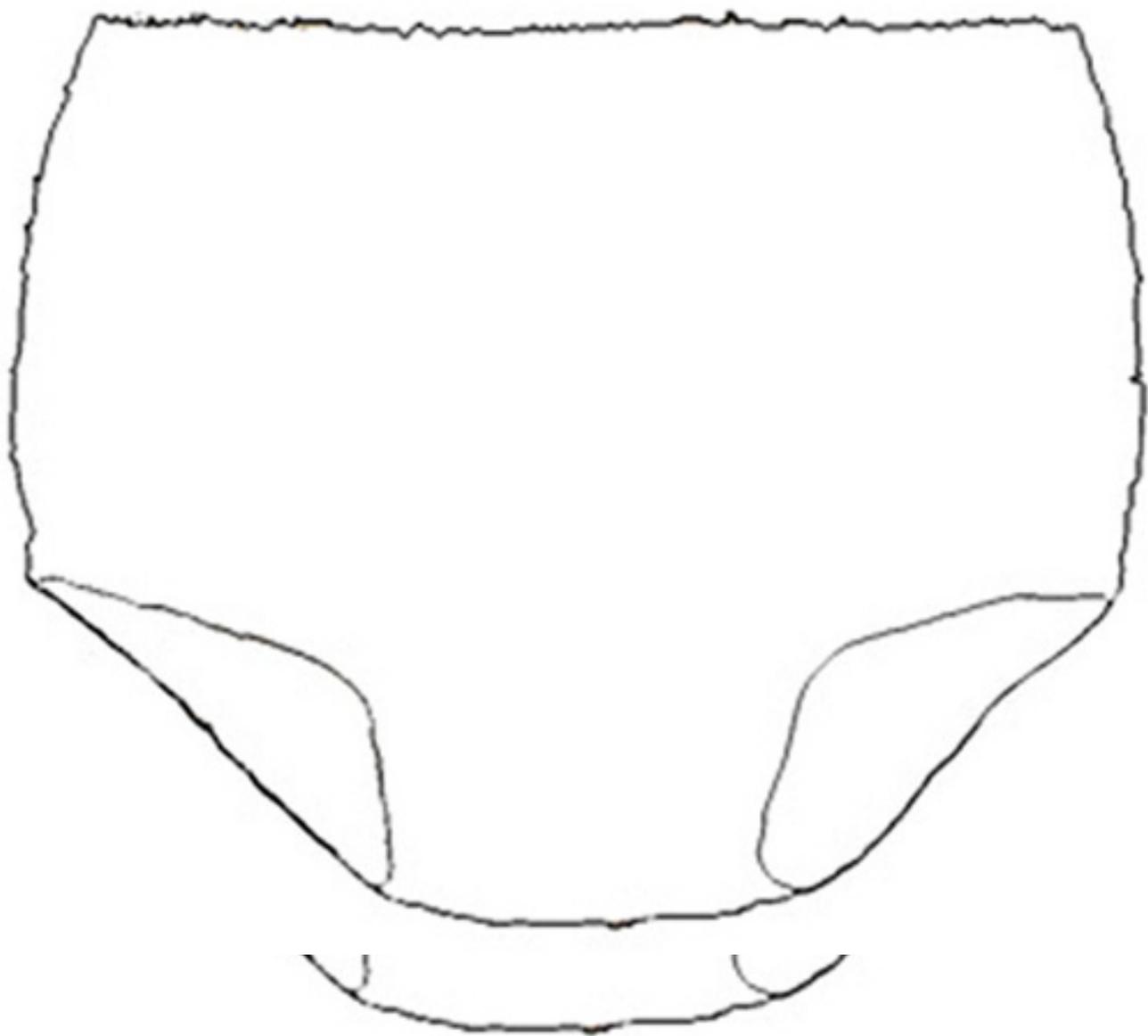
I docenti di sezione

<sup>1</sup> Durata massima della prova di progettazione ore 12

È consentito l'uso dei materiali e della strumentazione tecnica di laboratorio disponibile nella scuola, compresi computer e fotocopiatrice. È vietato l'uso di internet.



Abitino



Culottes



Simulazione della Terza Prova

22 Marzo 2016

Classe 5 A

Tipologia B

Candidat .....

Materie interessate: Matematica, Filosofia, Storia, Inglese, Storia dell'arte

Materia	Matematica	Filosofia	Storia	Inglese	Storia dell'arte
Valutazione per materia					

Valutazione complessiva della prova	
-------------------------------------	--

## **Simulazione Terza Prova Esame di Stato**

### **Storia**

#### **1) Scrivi la tua data di nascita**

#### **2) Completa l'esercizio.**

- a) In una settimana ci sono ..... giorni
- b) In un mese ci sono ..... giorni
- c) In un anno ci sono ..... mesi

#### **3) Completa le frasi con prima e dopo.**

- a) Le vacanze estive sono .....la fine della scuola
- b) L'inizio della scuola è ..... di Natale
- c) Il mio compleanno è ..... Natale

**Simulazione Terza Prova Esame di Stato**  
**Storia dell'Arte**

Rispondi alle seguenti domande:

1) Chi è l'autore del quadro raffigurato a pagina 2?

2) Come si intitola il quadro?

3) In che anno è stato dipinto dall'autore?

## Simulazione Terza Prova Esame di Stato

### Inglese

#### Esercizio n.1

*Unisci i giorni della settimana in inglese ai corrispondenti in italiano*

Lunedì	Tuesday
Giovedì	Sunday
Sabato	Monday
Mercoledì	Saturday
Venerdì	Thursday
Martedì	Friday
Domenica	Wednesday

#### Esercizio n.2:

*Rispondi alle domande:*

1) Quale parola si usa in inglese per salutare quando ci si incontra?

---

2) Quale parola si usa in inglese per salutare quando si va via?

---

RIPASSO DEI NUMERI ENTRO IL 10

Metti i numeri che mancano

0	1		3		5		7	8		10
---	---	--	---	--	---	--	---	---	--	----

Metti i numeri che mancano: **TRA**

8		10
---	--	----

0		2
---	--	---

6		8
---	--	---

5		7
---	--	---

4		6
---	--	---

3		5
---	--	---

9		11
---	--	----

7		9
---	--	---

1		3
---	--	---

2		4
---	--	---



**PRECEDENTE**

**SUCCESSIVO**

Metti i numeri che mancano: **PRIMA**

Metti i numeri che mancano: **DOPO**

	1
--	---

	3
--	---

9	
---	--

1	
---	--

	6
--	---

	5
--	---

5	
---	--

7	
---	--

	2
--	---

	7
--	---

2	
---	--

0	
---	--

	9
--	---

	8
--	---

8	
---	--

3	
---	--

	4
--	---

	10
--	----

6	
---	--

10	
----	--



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Allegato E

Parametri collegiali per l'attribuzione dei crediti scolastici e formativi

## CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

*Il credito è un punteggio che lo studente matura a partire dal terzo anno fino al quinto anno, tale valutazione concorre anche a determinare il voto finale dell'esame di maturità.*

*Il valore del credito è determinato da: CREDITO SCOLASTICO e CREDITO FORMATIVO.*

Il credito scolastico tiene conto del profitto strettamente scolastico degli studenti (M), dell'assiduità di frequenza e delle attività promosse dalla scuola frequentate dallo studente, il credito formativo considera le esperienze maturate al di fuori dell'ambiente scolastico, in coerenza con l'indirizzo di studi e debitamente documentate. Il credito massimo che può essere raggiunto alla fine del quinto anno è di 25 punti.

## A) CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO

In base a quanto indicato nel D.M. n° 42 del 22/05/2007, integrato dal D.M. n° 99 del 16/12/2009, il credito scolastico viene attribuito dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale agli alunni delle classi III, IV e V nell'ambito delle bande di oscillazione previste dal Ministero ed indicate nella seguente tabella:

Media dei voti (compreso voto condotta)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)	Credito Scolastico (punti)
	Classe III	Classe IV	Classe V
M = 6	3 – 4	3 – 4	4 – 5
6 < M 7	4 – 5	4 – 5	5 – 6
7 < M 8	5 – 6	5 – 6	6 – 7
8 < M ≤ 9	6 – 7	6 – 7	7 – 8
9 < M ≤ 10	7 -- 8	7 -- 8	8 -- 9

Si ricorda che:

Ai fini dell'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato, nessun voto (compreso quello di comportamento) può essere inferiore a sei decimi.

Per il calcolo della media (M), il voto di comportamento concorre nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina.

Il credito scolastico va espresso in numero intero.

Il Credito scolastico tiene conto, oltre la media M dei voti, anche:

- dell'assiduità della frequenza scolastica, (Saltuaria 0, Regolare 0,2, Assidua 0,3);
- dell'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo, ivi compresa frequenza della religione cattolica e alle attività complementari ed integrative organizzate dal Liceo, quali:
  - STAGE, ALTERNANZA SCUOLA/LAVORO CHE SI SVOLGONO DURANTE L'ANNO SCOLASTICO O NEL PERIODO ESTIVO;
  - VIAGGI DI STUDIO E SCAMBI CULTURALI;
  - ATTESTATI DI FREQUENZA ALLE INIZIATIVE PROMOSSE DALLA SCUOLA, per una frequenza maggiore dei 2/3, RILASCIATE DAI DOCENTI DELL'ISTITUTO;
  - ORIENTAMENTO, FESTA DI FINE ANNO, PARTECIPAZIONE EVENTI CULTURALI ex DIALOGHI SULL'UOMO, FAI...

PER OTTENERE IL PUNTEGGIO di queste ultime (max 0.4) è necessario produrre opportuna attestazione (almeno due attestati) delle attività citate, con una frequenza di almeno 2/3.

B) CREDITO FORMATIVO

E' possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti, ciascuno dei quali qui riportato con relativo punteggio stabilito dal Collegio dei Docenti:

Tipologia attività	Punteggio da attribuire per ciascun anno
ATTIVITA' LAVORATIVE "IN COERENZA" CON L'INDIRIZZO DI STUDI	0,3
CORSI DI LINGUA (PET, FCE ....)	0,3
CORSI INFORMATICA	0,3
ATTIVITA' DI VOLONTARIATO	0,2
ATTIVITA' MUSICALE, COREUTICA , SPORTIVE	0,1

I parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Il riconoscimento dei crediti formativi viene riportato sul certificato allegato al diploma.

Riferimenti normativi:

- [DPR 22 giugno 2009, n. 122](#), art. 6. comma 2;
- [Decreto Ministeriale 16 dicembre 2009 n. 99](#);
- [Decreto Ministeriale 24 febbraio 2000 n. 49](#);
- [Decreto Ministeriale 10 febbraio 1999, n. 34](#), art. 1.



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Allegato F

Protocolli riservati alunni DVA e DSA  
(depositati in segreteria didattica)



Liceo Artistico Statale "P. Petrocchi"

Allegato G

Griglie di valutazione delle prove scritte e del colloquio Esame di Stato



**ESAME DI STATO**  
**Prova scritta di ITALIANO**

Tipologia **B**Candidat           

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione delle consegne, aderenza alle Richieste, corretta interpretazione di documenti e dati a corredo dell'argomento.	<b>4</b>	grav.insuff.	1	
		insufficiente	2	
		sufficiente	2,5	
		discreto	3	
		buono	3,5	
ottimo	4			
2. Contenuti: qualità delle interrelazioni stabilite fra dati testuali ed extratestuali, elaborazione critica e personale e, nell'articolo di giornale, attualizzazione dell'argomento	<b>3</b>	grav.insuff.	1	
		insufficiente	1,5	
		sufficiente	2	
		buono	2,5	
ottimo	3			
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità di argomentazione e taglio più o meno personale della trattazione	<b>3</b>	grav.insuff.	1	
		insufficiente	1,5	
		sufficiente	2	
		buono	2,5	
ottimo	3			
4. Competenza linguistica, morfosintattica e ortografica; registro linguistico coerente con l'argomento e col destinatario	<b>5</b>	grav.insuff.	2	
		insufficiente	3	
		sufficiente	3,5	
		discreto	4	
		buono	4,5	
ottimo	5			

Totale \_\_\_\_\_



**ESAME DI STATO**  
**Prova scritta di ITALIANO**

Tipologia  
**D**

**Candidat**

—  
—  
—

INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO	LIVELLO VALUTAZIONE	PUNTEGGIO	Voto complessivo indicatore
1. Comprensione ed aderenza alla traccia	<b>4</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	1 2 2,5 3 3,5 4	
2. Qualità dei contenuti e approfondimenti, elaborazione critica e personale	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
3. Organizzazione del testo: coesione, coerenza, abilità argomentativa	<b>3</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente buono ottimo	1 1,5 2 2,5 3	
4. Competenza linguistica, morfosintattica e Ortografica, lessicale.	<b>5</b>	grav.insuff. insufficiente sufficiente discreto buono ottimo	2 3 3,5 4 4,5 5	

Totale \_\_\_\_\_

ESAME DI STATO a.s. 2015/2016  
GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA 2° PROVA SCRITTO-GRAFICA

-----

Candidato \_\_\_\_\_ classe \_\_\_\_\_

	DESCRITTORI	LIVELLO DI VALORE / VALUTAZIONE	PUNTEGGIO ATTRIBUITO AL DESCRITTORE
A - CONOSCENZE	Conoscenze del linguaggio tecnico specifico delle materie di indirizzo e delle tecniche operative.	Pressochè assente <input type="checkbox"/> 1 Debole e incompleta <input type="checkbox"/> 2 Presente in misura sufficiente <input type="checkbox"/> 3 Presente in misura adeguata <input type="checkbox"/> 4 Presente in misura completa <input type="checkbox"/> 5	□
B - ABILITA'	Espressiva operativa, Tecnico - progettuale	Pressochè assente <input type="checkbox"/> 1 Presente in misura insufficiente <input type="checkbox"/> 2 Presente in misura incompleta <input type="checkbox"/> 3 Presente in misura sufficiente <input type="checkbox"/> 4 Presente in misura completa <input type="checkbox"/> 5	□
C - COMPETENZE	Ideative, creative, grafiche, di analisi e di aderenza alla traccia	Pressochè assente <input type="checkbox"/> 1 Debole e incompleta <input type="checkbox"/> 2 Presente in misura adeguata <input type="checkbox"/> 3 Presente in misura esauriente <input type="checkbox"/> 4 Presente in misura completa <input type="checkbox"/> 5	□

Punteggio complessivo attribuito alla prova: \_\_\_\_/15

Pistoia li \_\_\_\_\_

I commissari

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

## LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016 –

## Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B – 3 QUESITI

Disciplina.....CLASSE.....Candidat .....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Punti Quesito 3	Total e Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze <b>5- In modo essenziale, generalmente corretto</b> 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente				
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria <b>3- in modo semplice e generalmente corretto</b> 4- in modo chiaro, corretto e appropriato				
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace <b>2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica</b> 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati sviluppati, sintesi efficace				
		<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>				<b>.../3</b>
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO ( media )</b>						<b>.../15</b>

PISTOIA .....

Il Presidente:

Prof. ....

La Commissione:

## LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016 –

## Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B – 2 QUESITI

Disciplina.....CLASSE.....Candidat .....

OBIETTIVO	DESCRITTORE	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti Quesito 1	Punti Quesito 2	Totale Punti
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa		3	3	
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna		4	4	
Conoscenza dei contenuti specifici	Conosce gli argomenti richiesti	3- in modo gravemente lacunoso e scorretto 4- in modo approssimativo con alcune scorrettezze <b>5- In modo essenziale, generalmente corretto</b> 6- In modo essenziale e corretto 7- in modo completo ed esauriente			
Competenze linguistiche e/o specifiche	Si esprime applicando le proprie conoscenze morfosintattiche, lessicali e di lessico specifico	1- in modo gravemente scorretto 2- in modo scorretto/con una terminologia impropria <b>3- in modo semplice e generalmente corretto</b> 4- in modo chiaro, corretto e appropriato			
Abilità	- di sintesi - logiche - di rielaborazione	1-nessi logici non del tutto esplicitati, sintesi poco efficace <b>2 – nessi logici semplici, sintesi non del tutto esauriente e/o rielaborazione meccanica</b> 3- nessi logici adeguati, sintesi esauriente 4- nessi logici appropriati sviluppati, sintesi efficace			
		<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>			...../2
					.... /15

PISTOIA .....

Il Presidente:

Prof. ....

La Commissione:

## LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016

## Griglia di valutazione terza prova d'esame - TIPOLOGIA B

Disciplina: MATEMATICA CLASSE.....

Candidat .....

DESCRITTORE	OBIETTIVO	INDICATORI DI LIVELLO/PUNTI	Punti	Punti
			Quesito 1	Quesito 2
Risposta in bianco	In bianco o evidentemente manomessa	1		
Risposta fuori traccia	Svolta senza alcuna pertinenza con la consegna	2		
CONOSCENZA  (40% del punteggio totale)	Conoscenza di principi, teorie, concetti, termini, regole, procedure, metodi e tecniche	1 – in modo gravemente lacunoso 2 – in modo generico con lacune e scorrettezze 3 – in modo approssimativo e con alcune imprecisioni <b>4 – In modo essenziale e corretto</b> 5 – in modo completo ed esauriente 6 – in modo approfondito e dettagliato		
CORRETTEZZA E CHIAREZZA DEGLI SVOLGIMENTI  (40% del punteggio totale)	Correttezza nei calcoli, nell'applicazione di tecniche e procedure. Correttezza e precisione nell'esecuzione delle rappresentazioni geometriche e dei grafici	1 – in modo gravemente scorretto 2 – in modo scorretto/con una terminologia impropria 3 – in modo poco chiaro/con alcune imprecisioni <b>4 – In modo semplice e corretto</b> 5 – in modo chiaro, corretto e appropriato 6 – in modo chiaro, corretto, scorrevole, preciso e ricco		
COMPLETEZZA  (20% punteggio totale)	Quesito risolto in tutte le sue parti	1 – risposta gravemente incompleta <b>2 – risposta parzialmente completa</b> 3 – risposta completa		
<b>PUNTEGGIO PARZIALE</b>				
<b>PUNTEGGIO COMPLESSIVO (media aritmetica dei parziali)</b>			<b>...../15</b>	

PISTOIA .....

Il Presidente:

Prof. ....

La Commissione:

## LICEO ARTISTICO "P. PETROCCHI" DI PISTOIA - ANNO SCOLASTICO 2015/2016

## Griglia di valutazione colloquio orale

Candidato:.....		Classe:.....	
Indicatori	Livello di prestazione	Punteggi o	Punteggio Attribuito
<b>Argomento o presentazione di esperienze di ricerca e di progetto, anche in forma multimediale, scelti dal candidato</b>			
Grado di conoscenza e livello di approfondimento	Buono	4	
	Medio	3	
	Superficiale	1	
Capacità di discussione	Trattazione originale o significativa	3	
	Sufficientemente interessante	2	
	Limitata	1	
Padronanza della lingua orale	Articolata, sicura, fluida, appropriata	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Impacciata, confusa, imprecisa	1	
<b>Argomenti proposti al candidato</b>			
Conoscenza degli argomenti	Elevata	9	
	Buona	7	
	Media	6	
	Superficiale	4	
Applicazione e competenza	Riflette, sintetizza, esprime valutazioni pertinenti	4	
	Propone elaborazioni e valutazioni essenziali	2	
	Evidenzia difficoltà	1	
Capacità di collegamento, di discussione e di approfondimento	Aderente, efficace, pertinente	4	
	Solo a tratti	2	
	Evasivo, confuso	1	
<b>Discussione degli elaborati relativi alle prove scritte</b>			
Autocorrezione	Consapevole, convincente, esaustiva in tutte le prove	3	
	Convincente solo a tratti	2	
	Incerta, superficiale	1	
		<b>Totale</b>	<b>/30</b>